

**COMUNE DI ZAMBANA**  
*Provincia di Trento*

ZAMBANA

PIAZZA SANTI FILIPPO E GIACOMO

C.F. : 80009710221

P.I.V.A. : 00835530221

**RELAZIONE  
PREVISIONALE  
PROGRAMMATICA PER IL  
TRIENNIO 2016 - 2018**

## **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	1620	n°	
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	1732
di cui: maschi		n°	893
femmine		n°	839
nuclei familiari		n°	713
comunità/convinienze		n°	0
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2014 (penultimo anno precedente)		n°	1696
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	17	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	3	
saldo naturale	n°	n°	14
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	79	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	57	
saldo migratorio	n°	n°	22
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2014 (penultimo anno precedente)		n°	1.732
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	127
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	140
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	295
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	859
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	311
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2014		9,8%
	2013		0,8%
	2012		0,7%
	2011		1%
	2010		0,7%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2014		1,7%
	2013		0,18%
	2012		0,8%
	2011		0,8%
	2010		0,5%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti	n°		
entro il	n°		
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.	11,67	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°	
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km	* Provinciali Km	* Comunali Km
* Vicinali Km	* Autostrade Km	11
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	delibera consiglio comunale n. 2 di data 23.12.2014
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	delibera consiglio comunale n. 44 di data 22.10.2014
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti ((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
Se Si indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P		



COMUNE DI ZAMBANA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1			
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN Pianta Organica N°	N° IN SERVIZIO
segretario	segretario	1	1
c evoluto	responsabili dei servizi	3	3
c base	assistente amministrativo	3	2
b evoluto	coadiutore amministrativo + cuoco	3	2
b base	operaio specializzato	1	1
a	inserienti presso scuola infanzia	4	2

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n *	9
fuori ruolo	n *	2

## 2016 - 2018

### 1.3.3.2 - STRUCTURE

[illegible]

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2015	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	2	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n°

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA (AIR)

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Dolomiti Energia spa

Paganella 2001

Trentino Riscossioni Spa

Trentino Trasporti Spa

Informatica Trentina Spa

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Farmacie: 1  
Pubblici Esercizi: 5  
Somministrazione alimenti e bevande non aperta al pubblico: 1  
Bed and Breakfast: 1  
Medie strutture di vendita: --  
Grandi strutture di vendita: --  
Esercizi di vicinato: 9  
Commercio all'ingrosso: 4  
Noleggio veicoli senza conducente: 1  
Vendita diretta prodotti agricoli: 4  
Commercio su area pubblica in forma itinerante tipo B: 2  
Commercio al dettaglio su area pubblica mediante posteggio: 52

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**



COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	205.802,09	212.284,02	236.900,00	240.800,00	240.800,00	240.800,00	1,65
Contributi e trasferimenti correnti	801.444,01	861.581,05	785.300,00	724.800,00	706.000,00	706.000,00	-7,70
Extratributarie	594.232,00	661.208,59	753.990,00	570.600,00	583.650,00	584.850,00	-24,32
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.601.478,10	1.735.073,66	1.776.190,00	1.536.200,00	1.530.450,00	1.531.650,00	-13,51
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.601.478,10	1.735.073,66	1.776.190,00	1.536.200,00	1.530.450,00	1.531.650,00	-13,51



COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	503.193,85	403.044,16	1.418.960,47	1.246.500,00	0,00	0,00	-12,15
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	20.439,01	31.786,68	25.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-40,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	96.310,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	523.632,86	434.830,84	1.540.270,47	1.261.500,00	15.000,00	15.000,00	-18,10
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	433.768,00	433.768,00	433.768,00	44,59
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	300.000,00	433.768,00	433.768,00	433.768,00	44,59
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.125.110,96	2.169.904,50	3.616.460,47	3.231.468,00	1.979.218,00	1.980.418,00	-10,65

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	176.495,69	212.284,02	236.800,00	240.800,00	240.800,00	240.800,00	1,69
Tasse	29.306,40	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>205.802,09</b>	<b>212.284,02</b>	<b>236.900,00</b>	<b>240.800,00</b>	<b>240.800,00</b>	<b>240.800,00</b>	<b>1,65</b>

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
ICI I^ Casa	3,50	0,00	16.532,00	0,00			
ICI II^ Casa	8,95	8,95	132.709,00	138.683,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			31.423,00	29.100,00	
Altro	8,95	8,95			44.948,00	56.000,00	
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Con legge 30.12.2014 n. 14 La Provincia Autonoma di Trento ha introdotto con decorrenza gennaio 2015. l'IMIS

In senso strettamente formale, il presupposto tributario dell'IM.I.S. è espresso all'articolo 2 comma 1 come il possesso (cioè la titolarità dei diritti reali ivi previsti, di immobili di ogni tipo in quanto non esenti o esclusi dall'applicazione dell'imposta)

Di converso, il soggetto passivo in capo al quale si concretizza il presupposto d'imposta è il titolare dei medesimi diritti reali, per cui le due definizioni (presupposto d'imposta e soggetto passivo) si completano a vicenda in un'interpretazione omogenea. Ma su questa base peraltro sostanzialmente uguale a quella dell'I.C.I. e dell'I.MU.P.), il legislatore IM.I.S. ha inserito un elemento di forte innovazione, con la determinazione puntuale delle varie fattispecie nelle quali si articola il presupposto d'imposta.

L'articolo 18 della L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016, pubblicata sul B.U.R. n. 52 dd. 30 dicembre 2015, Numero Straordinario n. 2) ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) di cui agli articoli 1 e seguenti della L.P. n. 14/2014. Di seguito si illustrano sinteticamente le novità,.

- Abitazione principale (art. 18 comma 1 lettera b). Dal periodo d'imposta 2016 l'abitazione principale, le fattispecie assimilate (sia obbligatoriamente \_ articolo 5 comma 2 lettera b)) \_ che per scelta facoltativa dei Comuni \_ articolo 8 comma 2 lettere a), b) e d) \_ e le relative pertinenze sono esenti, essendo prevista (con modifica dell'articolo 5 comma 6 lettera a)) per tali fabbricati l'aliquota dello 0,00% (non aumentabile dai Comuni). L'esenzione non si applica ai fabbricati delle categorie catastali A1, A8 ed A9 ed alle relative pertinenze, per i quali trova applicazione la normativa IMIS abitazione principale in vigore nel 2015 Si precisa che rimangono inalterate le facoltà riconosciute ai Comuni dall'articolo 8 comma 2 lettere a), b) e d) (assimilazione ad abitazione principale delle tipologie di abitazioni ivi previste che quindi, se non rientranti nelle categorie A1, A8 ed A9, diventano esenti) e dall'articolo 8 comma 2 lettera e) (aliquota agevolata, alternativa all'assimilazione, per le fattispecie di cui alle lettere a) e b)



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

- Fabbricati abitativi locati a canone concordato (art. 18 comma 4 lettera b)). Dal periodo d'imposta 2016 i Comuni possono prevedere aliquote ridotte per i fabbricati abitativi locati a canone concordato ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998. La facoltà è introdotta con la nuova lettera e-ter dell'articolo 8 comma 2. Poiché il riferimento è all'aliquota dell'abitazione principale, il Comune può giungere anche all'esenzione (aliquota 0,00%).
- Fabbricati di tipo produttivo (art. 18 comma 7 lettera b)). Nei periodi d'imposta 2016 e 2017, ai sensi del nuovo comma 6 bis dell'articolo 14, si applicano:
  - per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,55%;
  - per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,79%;
  - per tutti gli altri fabbricati (tranne le abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze) l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,895%.
- Fabbricati di tipo produttivo \_ calcolo della rendita componente imbullonati e conseguenze su modello IMIS precompilato articolo 18 comma 8). La legge di stabilità dello Stato ha previsto l'esclusione della componente imbullonati (cioè gli impianti fissi al suolo funzionali all'attività) nel calcolo della rendita dei fabbricati gruppi D ed E. La revisione delle rendite già iscritte in Catasto per tali fabbricati può avvenire solo su istanza del proprietario. Se la domanda viene presentata entro il 30 giugno 2016, la relativa nuova rendita trova applicazione anche ai fini IMIS dall'1.1.2016 con diritto al rimborso (anch'esso su istanza) dell'eventuale maggior imposta versata. L'articolo 18 comma 8 prevede che per evitare versamenti cui poi faranno seguito istanze di rimborso, per il solo periodo d'imposta 2016 non vi sia invio del modello di pagamento IMIS precompilato (articolo 9 comma 5) per questi fabbricati. I contribuenti dovranno quindi calcolare autonomamente l'imposta in base alla rendita in loro possesso alla data del versamento
- Modifica categoria catastale fabbricati di tipo produttivo (art. 18 comma 5). Per i fabbricati compresi nella categoria catastali D1 che nel corso del 2016 venissero riaccatastati in categoria C3 su richiesta del proprietario (presentata entro il 31.12.2016), la rendita attribuita in categoria C3 ha efficacia dall'1.1.2016. In caso di versamenti su rendita difforme da quella definitivamente attribuita (categoria C3), il contribuente ha diritto al rimborso ovvero il Comune ha titolo per il recupero della maggiore imposta in sede di accertamento (senza sanzioni ed interessi). La nuova disposizione è inserita nel nuovo comma 9quater dell'articolo 10, e trova applicazione per il solo periodo d'imposta 2016.
- Fabbricati destinati ad impianti di risalita (articolo 18 comma 4 lettera a)) . Anche per il 2016 i Comuni possono deliberare un'aliquota agevolata (fino all'esenzione) per i fabbricati categoria catastale D8 destinati ad impianti di risalita comunque denominati. In questo senso è modificato l'articolo 8 comma 2 lettera e-bis).



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

- Fabbricati di interesse storico artistico (art. 18 comma 3 lettera c)). Dal periodo d'imposta 2016 viene ampliata la fattispecie di cui all'articolo 7 comma 3 lettera a) (deduzione del 50% per i fabbricati riconosciuti di interesse storico artistico). Nello specifico, la norma già in vigore prevede che solo i fabbricati per i quali al Libro Fondiario sia iscritto il vincolo in parola possano essere oggetto dell'agevolazione IMIS. Con la nuova disposizione, l'agevolazione viene estesa anche ad un ristrettissimo numero di fabbricati (circa 50 su tutto il territorio provinciale) per i quali il vincolo sussiste ed è documentato ma non ancora iscritto al Libro Fondiario per problemi amministrativi con lo Stato, risalendo a periodi storici molto arretrati. L'elenco di tali fabbricati verrà pubblicato su questo sito in tempi brevi.
- Fabbricati destinati a Scuole paritarie (art. 18 comma 1 lettera a) e comma 1 lettera c)). Dal periodo d'imposta 2016 per i fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria, e nei quali l'attività venga effettivamente svolta ai sensi dell'articolo 30 della L.P. n. 5/2006, è fissata l'aliquota base dello 0,2%, indipendentemente dalla natura del soggetto passivo IMIS. I Comuni possono ridurre fino allo 0,00% l'aliquota base ma non aumentarla. La novella riguarda la definizione di scuola paritaria (inserita nell'articolo comma 2 lettera f-bis)) e la determinazione dell'aliquota (inserita nell'articolo 5 comma 6 lettera d-bis)).
- Deduzione rendita fabbricati strumentali all'attività agricola (art. 18 comma 7 lettera a)). La deduzione prevista dall'articolo comma 6 lettera d) per i fabbricati strumentali all'attività agricola, fissata in € 550,00= a regime, ed in € 1.000,00= per il periodo d'imposta 2015, è determinata in € 1.500,00= per il periodo d'imposta 2016 ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 14 comma 6. La deduzione si applica sulla rendita catastale non rivalutata.
- Aliquota aree edificabili (art. 18 comma 7 lettera b)). Per il periodo d'imposta 2016 l'aliquota base delle aree edificabili fattispecie assimilate è fissata (confermata rispetto al 2015) nella misura dello 0,895%. Questo in forza del nuovo comma 6bis dell'articolo 14.
- Aree edificabili declassate a non edificabili (art. 18 comma 2). Dal periodo d'imposta 2016, in base alla novella dell'articolo comma 2 lettera a), cambiano i termini per la cessazione della soggezione all'IMIS per le aree divenute inedificabili a seguito di modifica del PRG comunale. Analiticamente si ha:
  - la cessazione della soggezione IMIS non è più fissata (articolo 6 comma 2 lettera a)) al momento dell'approvazione definitiva del nuovo PRG (o variante), ma alla prima adozione del nuovo strumento urbanistico da parte del Comune;
  - per le aree edificabili declassate a non edificabili su richiesta del proprietario ai sensi dell'articolo 45 comma 4 della L.P. n. 15/2015, la cessazione della soggezione ad IMIS del terreno è fissata alla data di presentazione dell'istanza di declassamento;
  - nel periodo intercorrente tra la prima adozione (o la domanda del proprietario) e l'approvazione definitiva del nuovo



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

strumento urbanistico, l'IMIS è dovuta e deve essere versata (ancorché con un valore commerciale ridotto L'effettivo declassamento (solo se ed in quanto confermato in via definitiva) derivante dall'approvazione finale del nuovo strumento urbanistico fa retroagire la cessazione della soggezione IMIS ad uno dei due termini delle lettere a) e b), e costituisce titolo per la richiesta di rimborso da parte del contribuente relativamente all'IMIS versata appunto nel periodo di perfezionamento dell'iter urbanistico,

la nuova data di cessazione della soggezione IMIS come fin qui illustrata costituisce anche nuovo termine di inizio per il riconoscimento del rimborso spettante al contribuente se il Comune si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 8 comma 2 lettera g). Questo secondo rimborso (se previsto nel regolamento comunale IMIS) è aggiuntivo a quello sopra illustrato e si riferisce al numero di periodi d'imposta stabiliti dal Comune (nel Regolamento appunto) antecedenti l'approvazione in prima lettura della delibera urbanistica o la data di richiesta del contribuente.

- Aree edificabili soggette ad espropriazione per pubblica utilità (art. 18 comma 5). Dal periodo d'imposta 2016, con l'introduzione dei nuovi commi 9bis e 9ter dell'articolo 10, cambiano le modalità di applicazione dell'IMIS alle aree edificabili soggette vincolo di espropriazione per pubblica utilità in base alla normativa provinciale in materia di urbanistica. Fermo restando che queste aree continuano ad essere soggette ad IMIS secondo le disposizioni in vigore nel 2015, la nuova disciplina normativa prevede due casi nei quali il Comune ha l'obbligo di effettuare il rimborso dell'IMIS versata senza che vi debba essere richiesta in tal senso da parte del contribuente (e quindi secondo la fattispecie del rimborso d'ufficio):
  - a) nel caso in cui il vincolo di espropriazione rimanga in vigore, urbanisticamente, per 10 anni senza che nel frattempo vi sia stata l'acquisizione (con qualunque strumento giuridico) del terreno da parte dell'Ente pubblico. Il rimborso compete per 10 anni, e dall'undicesimo l'IMIS è comunque dovuta;
  - b) nel caso in cui, prima dello scadere dei 10 anni di cui alla fattispecie precedente, il Comune con un nuovo provvedimento urbanistico declassi l'area a non edificabile senza averla evidentemente acquisita alla sua proprietà. In questo caso il rimborso compete per tutti gli anni nei quali è stata versata IMIS (appunto inferiori a 10, in quanto in caso contrario si ricadrebbe nella prima fattispecie, lettera a));
  - c) si precisa che i termini per il calcolo delle due fattispecie di rimborso IMIS sopra descritte iniziano dall'1.1.2015, anche se il vincolo di espropriazione fosse stato apposto in anni antecedenti. Alle due nuove fattispecie di rimborso si applicano le norme ordinarie (tranne appunto la necessità di richiesta da parte del contribuente) di cui all'articolo 10, compreso il riconoscimento degli interessi.
- Aree edificabili derivanti da demolizione di edifici speciali (art. 18 comma 3 lettera a)). Dal periodo d'imposta 2016, nel caso di demolizione di fabbricati rientranti esclusivamente nelle fattispecie urbanistiche di cui all'articolo 111 della L.P. n. 15/2015, l'area



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

risultante dalla demolizione è esente da IMIS fino al rilascio della concessione (o altro provvedimento edilizio) che autorizzi la riedificazione (articolo 6 comma 3 lettera c)), e questo anche se il PRG comunale qualifica come edificabile l'area stessa. La nuova esenzione è inserita nell'articolo 7 comma 1 lettera a-bis).

- Immobili posseduti da Cooperative Sociali ed ONLUS (art. 18 comma 7 lettera b). Per il solo periodo d'imposta 2016 viene introdotta, ai sensi del nuovo comma 6ter dell'articolo 14, una nuova esenzione relativamente agli immobili posseduti dalle Cooperative Sociali e dalle ONLUS che abbiano stipulato convenzioni con la Provincia, i Comuni, le Comunità o le Aziende sanitarie. Fermo restando che sono in corso gli approfondimenti per la puntuale identificazione di tali soggetti passivi (i cui riferimenti normativi e amministrativi verranno comunicati ai Comuni), è possibile comunque fissare i seguenti punti per l'applicazione della nuova fattispecie:

- a) l'esenzione spetta anche ai soggetti per natura commerciali (Cooperative Sociali od ONLUS costituite in Società di persone o di capitali e non in forme non commerciali;
- b) l'esenzione spetta anche per gli immobili gestiti (anche solo parzialmente) in forma commerciale;
- c) l'esenzione è riconosciuta solo per gli immobili (posseduti e gestiti nei termini di cui alle lettere a) e b)) destinati alle attività di cui all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (applicabile all'IMIS ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera c)). Quindi se i soggetti che qui rilevano possiedono immobili destinati ad attività diverse da quelle assistenziali, ricettive e simili di cui all'articolo 7 comma 1 lettera i), per gli stessi l'esenzione non spetta. Si ribadisce peraltro che le attività di cui all'articolo 7 comma 1 lettera i) possono essere esercitate, ai fini della nuova esenzione, anche in forma commerciale
- d) l'esenzione spetta solo se l'imposta dovuta non eccede il limite della normativa europea in materia di de minimis. In sostanza, sommando i contributi e/o le altre esenzioni spettanti al soggetto passivo nel triennio precedente compreso il 2016, il soggetto stesso non deve aver ricevuto aiuti per un importo superiore ad € 200.000,00=;
- e) la circostanza di cui alla lettera d) deve essere comunicata dal contribuente al Comune ai sensi dell'articolo 11 comma 4. La comunicazione ha natura costitutiva del diritto all'esenzione, e deve essere presentata entro il termine perentorio del 31.12.2016. Può essere presentata sia prima che dopo i termini di versamento dell'IMIS 2016 come stabiliti dal Comune. Nel caso in cui venga presentata dopo il versamento, costituisce titolo per la richiesta di rimborso ordinaria (articolo 10). Su questo sito verrà pubblicato uno modello tipo di comunicazione conforme alle caratteristiche necessarie per garantire il rispetto della normativa europea in materia di de minimis;
- f) il Comune invia il modello di versamento precompilato nel modo ordinario (articolo 9 comma 5), a meno che non abbia ricevuto per tempo la comunicazione;

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

- g) l'esenzione è del tutto alternativa rispetto a quella di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c) (con riferimento alla fattispecie di cui all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992), in quanto attiene appunto a soggetti commerciali e ad immobili gestiti in forma commerciale;
- h) nello specifico delle ONLUS, è comunque fatta salva la facoltà di esenzione soggettiva generale riconosciuta ai Comuni dall'articolo 8 comma 2 lettera c), in quanto questa nuova fattispecie riguarda solo le ONLUS commerciali che abbiano comunque sottoscritto convenzioni con gli Enti pubblici territoriali o con l'Azienda Sanitaria.
- Definizione di Ente strumentale per l'esclusione dall'IMIS (art. 18 comma 3 lettera b)). Ai fini del riconoscimento dell'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IMIS di cui all'articolo 7 comma 2 (che viene novellato in questo senso), per Ente strumentale di Comuni, Comunità e loro Consorzi si applicano, se ed in quanto compatibili, le norme di cui all'articolo 33 comma 1 della L.P. n. 3/2006 e s.m. Si tratta di fatto di una norma che fornisce uno strumento interpretativo ai Comuni rispetto ai propri Enti strumentali, anche in relazione alle norme statutarie o regolamentari dei Comuni (o delle Comunità o dei loro consorzi) stessi.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Con deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE n. 62 del 12 marzo 2015 è stata approvata la convenzione ex art. 59 del D.P.REG. 01/02/2005 n. 3/L per la gestione associata fra i comuni di Faedo, Lavis, Mezzolombardo, Roverè della Luna San Michele all'Adige Zambana del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni anni 2016-2019. In data 25.11.2015 si è svolto il confronto concorrenziale dal quale risulta aggiudicataria la ditta ICA \_ Imposte comunali affini srl. Il Comune di Zambana sta predisponendo gli atti necessari alla firma del contratto

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

In data 07 febbraio 2012 il Consiglio Provinciale ha approvato la legge (L.P. 7 febbraio 2012 n. 2) che introduce l'art. 9 bis alla legge finanziaria provinciale per il 2012, azzerando l'aliquota dell'addizionale provinciale dell'ascissa sull'energia elettrica ed autorizza il rimborso dei versamenti già effettuati a tale titolo.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Abitazione principale (art. 18 comma 1 lettera b). Dal periodo d'imposta 2016 l'abitazione principale, le fattispecie assimilate (sia



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

obbligatoriamente \_ articolo 5 comma 2 lettera b)) \_ che per scelta facoltativa dei Comuni \_ articolo 8 comma 2 lettere a), b) e d) \_ le relative pertinenze sono esenti, essendo prevista (con modifica dell'articolo 5 comma 6 lettera a)) per tali fabbricati l'aliquota dello 0,00% (**non aumentabile dai Comuni**). L'esenzione non si applica ai fabbricati delle categorie catastali A1, A8 ed A9 ed alle relative pertinenze, per i quali trova applicazione la normativa IMIS abitazione principale in vigore nel 2015. Si precisa che rimangono inalterate le facoltà riconosciute ai Comuni dall'articolo 8 comma 2 lettere a), b) e d) (assimilazione ad abitazione principale delle tipologie di abitazioni ivi previste che quindi, se non rientranti nelle categorie A1, A8 ed A9, diventano esenti) dall'articolo 8 comma 2 lettera e) (aliquota agevolata, alternativa all'assimilazione, per le fattispecie di cui alle lettere a) e b)).

**Fabbricati abitativi locati a canone concordato (art. 18 comma 4 lettera b))**. Dal periodo d'imposta 2016 i Comuni possono prevedere aliquote ridotte per i fabbricati abitativi locati a canone concordato ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998. La facoltà è introdotta con la nuova lettera e-ter dell'articolo 8 comma 2. Poiché il riferimento è all'aliquota dell'abitazione principale, il Comune può giungere anche all'esenzione (aliquota 0,00%).

**Fabbricati di tipo produttivo (art. 18 comma 7 lettera b))**. Nei periodi d'imposta 2016 e 2017, ai sensi del nuovo comma 6 bis dell'articolo 14, si applicano:

- a) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,55%;
- b) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9 l'aliquota base è fissata nella misura dello 0,79%;
- c) per tutti gli altri fabbricati (tranne le abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze) l'aliquota base fissata nella misura dello 0,895%.

**Fabbricati destinati ad impianti di risalita (articolo 18 comma 4 lettera a))**. Anche per il 2016 i Comuni possono deliberare un'aliquota agevolata (fino all'esenzione) per i fabbricati categoria catastale D8 destinati ad impianti di risalita comunque denominati. In questo senso è modificato l'articolo 8 comma 2 lettera e-bis).

**Deduzione rendita fabbricati strumentali all'attività agricola (art. 18 comma 7 lettera a))**. La deduzione prevista dall'articolo comma 6 lettera d) per i fabbricati strumentali all'attività agricola, fissata in € 550,00= a regime, ed in € 1.000,00= per il periodo d'imposta 2015, è determinata in € 1.500,00= per il periodo d'imposta 2016 ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 14 comma 6. La deduzione si applica sulla rendita catastale non rivalutata.

**Aliquota aree edificabili (art. 18 comma 7 lettera b))**. Per il periodo d'imposta 2016 l'aliquota base delle aree edificabili e fattispecie assimilate è fissata (confermata rispetto al 2015) nella misura dello 0,895%. Questo in forza del nuovo comma 6bis dell'articolo 14.

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il responsabile del servizio  
Gentil Graziella

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	0,00	0,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	33,33
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	760.943,65	762.229,43	655.800,00	656.800,00	638.000,00	638.000,00	0,15
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	40.500,36	99.351,62	99.500,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	-71,86
<b>TOTALE</b>	<b>801.444,01</b>	<b>861.581,05</b>	<b>785.300,00</b>	<b>724.800,00</b>	<b>706.000,00</b>	<b>706.000,00</b>	<b>-7,70</b>

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

In data 09 novembre 2015 è stato siglato il protocollo di finanza locale per l'anno 2016.

Per quanto riguarda i trasferimenti della provincia si desume che il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2014 aveva definito l'ammontare delle riduzioni dei trasferimenti di parte corrente per il periodo 2013-2017 conseguente alla partecipazione dei comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale

Per il 2016 il fondo perequativo

- è pertanto ridotto in misura complessiva pari a 5,3 milioni di Euro. Per il criterio di riparto si dovrà tenere conto della necessità di allineare il livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza, in armonia con quanto stabilito nella legge di riforma istituzionale, fermo restando che le forme di incentivazione applicate ai comuni che attivano nuovi progetti di fusione, dovranno essere posti a carico del bilancio provinciale.



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

- È depurato del 50% delle quote interessi della rate di ammortamento dei mutui inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni condivisa nell'ambito del protocollo 2015
- Prevede l'assegnazione delle seguenti quote:
  - o Consolidamento delle quote annue relative alle indennità di vacanza contrattuale
  - o Riconoscimento del trasferimento compensativo per il mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo di energia elettrica

A partire dall'anno 2012, ai sensi dell'art. 13 comma 17 del D.,L. 201/2011, lo Stato opera degli accantonamenti a calere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia per acquisire al bilancio dello stato il maggior gettito IMUP rispetto al gettito ICI. La Provincia ha conseguentemente la necessita di recuperare dai Comuni tali accantonamenti.

La quantificazione del concorso complessivo a sostegno della finanza pubblica in termini di accantonamenti sul Bilancio statale previsto dal patto di garanzia include gli accantonamenti relativi al citato maggior gettito IMUP per 73,3 milioni di Euro.

L'introduzione dell'IMIS ha determinato un nuovo accantonamento a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia per acquisire al Bilancio statale l'ex gettito relativo agli immobili di categoria D, visto che l'IMIS relativa agli immobili di categoria D versata dai contribuenti non più allo Stato ma ai Comuni. L'importo comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo tale accantonamento per il 2015 è pari a 52.8 milioni di Euro.

Per il 2016 la Provincia ha la necessità di recuperare a carico dei comuni complessivi 126,1 milioni di Euro (73,30+52,8) che sono ripartiti tra i comuni sulla base della loro capacità fiscale (IMIS standard) e tenuto conto di altri indicatori di ricchezza. La Provincia, limitatamente al 2016, assume a proprio carico 4 milioni di Euro del 126,1 per abbattere gli accantonamenti statali riferiti agli immobili di categoria D. Il concorso dei Comuni a valere sul 2016 corrisponde quindi a complessivi 48,8 milioni riferito al gettito degli immobili di categoria D e 73,3 milioni riferito al maggior gettito relativo agli altri immobili.

Considerato pertanto il paragrafo di cui sopra viene ritarato anche il trasferimento sul fondo perequativo.

A tutt'oggi la Provincia Autonoma di Trento non ha ancora comunicato il fondo perequativo per l'esercizio 2016 e pertanto tenendo conto delle sopra esposte considerazioni l'importo per l'esercizio 2016 viene decurtato di € 24.500,00

Per quanto riguarda l'utilizzo dell' ex fondo investimenti minori (budget di parte corrente) per l'esercizio in corso viene previsto il suo totale utilizzo pari ad € 173.000,00

Il protocollo di finanza locale siglato il 07 marzo 2014 disponeva che è garantita, per il triennio 2014/2016 la quota ex fondo investimenti minori nei limiti già concordati nel protocollo siglato nell'anno 2013.

Per quanto riguarda il suo utilizzo il protocollo indica che



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

- per il triennio 2014/2016 la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme assegnate ad ogni ente.
- i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

A seguito della scadenza della convenzione con il Comune di Albiano per la gestione del servizio di segreteria, il titolare è rientrato tempo pieno a far data dal 01.01.2016., inoltre le notevoli variazioni del prezzo del legname subiscono spesso improvvisi cali sul valore di vendita dei lotti, hanno determinato un utilizzo integrale del ex fondo investimenti minori.

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALE

Con il protocollo di finanza locale per il 2016 la Provincia Autonoma di Trento ha confermato la quantificazione complessiva dell'anno 2015.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Con provvedimento della Giunta Provinciale 1009 di data 15.06.2015 Programma annuale anno scolastico 2015/2016 la Provincia di Trento ha concesso al Comune di Zambana € 146.169,00 per la gestione della scuola infanzia girotondo di Zambana per l'anno scolastico 2015-2016

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Premesso che, al fine di svolgere in forma congiunta gli interventi miranti al miglioramento dei patrimoni comuni ed a pianificarne gli aspetti gestionali, a programmare e coordinare le fasi legate all'utilizzazione ed alla successiva commercializzazione del legame di proprietà comunale annualmente assegnato sulla base delle previsioni dei rispettivi piani di assestamento forestale, al fine di razionalizzare, qualificare e valorizzare il patrimonio silvo-pastorale, le Amministrazioni comunali di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore, Terlago e Zambana hanno disposto di sottoscrivere una convenzione denominata Associazione forestale Paganella \_ Brenta.

Il Comune di Zambana già da alcuni anni funge da capofila nella gestione dell'associazione forestale Paganella Brenta. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30.11.2015 è stata approvata la convenzione finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

segue Sez. 2.2 - pag. 16

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	231.782,96	252.468,19	293.590,00	159.400,00	159.950,00	160.150,00	-45,71
Proventi dei beni dell'Ente	286.551,83	324.538,27	357.000,00	308.500,00	325.000,00	326.000,00	-13,59
Interessi su anticipazioni e crediti	660,75	542,37	300,00	400,00	400,00	400,00	33,33
Utili netti delle aziende specializzate e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	75.236,46	83.659,76	103.100,00	102.300,00	98.300,00	98.300,00	-0,78
TOTALE	594.232,00	661.208,59	753.990,00	570.600,00	583.650,00	584.850,00	-24,32

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Si analizzano i proventi dei servizi di maggior peso in termini di gettito di cassa, ossia:

**proventi della gestione del servizio mensa:**

tale entrata è costituita dalla gestione della mensa della scuola dell'infanzia Girotondo.

La Provincia trasferisce un costo a pasto di € 2.50 a pasto

**proventi dal servizio di depurazione**

le tariffe per il servizio di depurazione sono fissate dalla Provincia Autonoma di Trento in quanto ente gestore degli impianti di depurazione. Il Comune infatti interviene in qualità di sostituto di imposta.

**Proventi gestione asili nido**

Gia da alcuni anni si stipula apposita convenzione con la Cooperativa Citta Futura , per il servizio di asilo nido presso la struttura Lo



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

Scarabocchio di Trento

Anche per l'esercizio 2015/2016 il Comune ha sottoscritto tale convenzione con 3 posti (pagamento fisso) mentre per ogni ulteriore posto utilizzabile dall'Ente, l'importo da erogare alla Cooperativa sarà calcolato sulla base del reale utilizzo della struttura.

Le famiglie per utilizzare tale servizio pagano al Comune una tariffa fissa e una quota a pasto secondo l'ICEF.

**Proventi del servizio acquedotto e fognatura**

Con provvedimento del Consiglio Comunale n. 47 del 13.11.2014 è stata approvata l'affidamento in concessione in house del servizio di acquedotto e fognatura a partire dal 01.01.2015 ad Azienda Intercomunale Rotaliana Società per Azioni S.p.A (AIR spa),

Per tale servizio l'Air, versa al Comune di Zambana i costi di ammortamento degli impianti di acquedotto e fognatura a seguito di regolare certificazione effettuata dal Comune.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente le maggiori entrate riguardano:

**Proventi della gestione di fabbricati:**

In data 27.03.2015 al rep.n 1 è stato sottoscritto il contratto di concessione in affittanza di azienda pubblico esercizio ristorante Bar Malga Zambana loc. Monte Paganella per l'importo di € 60.151,00 oltre Iva di Legge. Il contratto avrà scadenza il 30 settembre 2017

**Proventi della gestione dei terreni**

È riferita essenzialmente alla concessione di vaste aree montane per uso sciistico, date in concessione alla Società Paganella 2001.

Altro canone di entrate è riferito alla concessione su beni del demanio idrico della Provincia di Trento per utilizzo agricolo dell'area demaniale in destra orografica del torrente Noce.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati predisposti i contratti di affitto con scadenza anno 2028

**Proventi della gestione dei boschi**

Comprende la vendita dei lotti di legname e per l'anno 2016 ammonta ad € 110.000,00

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

segue Sez. 2.2 - pag. 19

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazioni di beni patrimoniali	28.000,00	29.976,79	34.000,00	28.000,00	0,00	0,00	-17,65
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	466.043,85	297.799,08	1.206.072,51	1.218.500,00	0,00	0,00	1,03
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	9.150,00	75.268,29	9.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	20.439,01	31.786,68	194.387,96	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-92,28
<b>TOTALE</b>	<b>523.632,86</b>	<b>434.830,84</b>	<b>1.443.960,47</b>	<b>1.261.500,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>-12,64</b>

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per quanto riguarda la parte straordinaria i trasferimenti previsti in bilancio riguardano:

trasferimenti per il canone aggiuntivo per € 28.000,00

utilizzo del budget 2011-2015 per € 290.500,00 derivante dal risparmio nell'utilizzo in parte corrente dell'ex FIM per gli esercizi 2014 2015 e del rifinanziamento nel corso dell'esercizio 2015 delle opere pubbliche da budget ad avanzo di amministrazione

Contributo provinciale per la pista ciclabile in € 300.000,00

Contributo provinciale per caserma vigili del fuoco per € 300.000,00

Contributo del Bim Adige per la realizzazione di una centralina 215.000,00

Contributo a fondo perduto del BIM Adige di Trento per €. 66.000,00

Contributo della Provincia per Intervento 19 per € 45.000,00



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Per quanto riguarda i proventi di concessione

L'art. 38 della L.P. 36/93 stabilisce che i proventi delle concessioni edilizie possono essere destinati a spese di manutenzione del patrimonio comunale.

Data la vigenza di particolari norme nazionali volte alla liberalizzazione del relativo utilizzo , nonché l'assenza qualsivoglia vincolo nell'ordinamento locale , che essi siano da utilizzare con la discrezionalità di cui all'art. 1, comma 737 della Legge 28.12.2015 n. 208 che cita: *Per gli anni 2016 e 2017 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del presidente della repubblica 6 giugno 2001 n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche*

L'importo previsto a bilancio per l'esercizio 2016 è interamente utilizzato a tale scopo.

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	20.439,01	31.786,68	25.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-40,00
TOTALE	20.439,01	31.786,68	25.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-40,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nell'esercizio 2016 l'importo previsto di euro 15.000,00 derivanti dai permessi da costruire vengono destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	96.310,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	96.310,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo risparmio pubblico o privato.

Nel bilancio di previsione 2016 non sono previsti importi per assunzione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Antipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	300.000,00	433.768,00	433.768,00	433.768,00	44,59
TOTALE	0,00	0,00	300.000,00	433.768,00	433.768,00	433.768,00	44,59

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Viene prevista l'anticipazione di cassa come da prospetto sotto riporta

accertamenti consuntivo anno 2014

Titolo I	Entrate tributarie	212.284,02
Titolo II	Entrate da trasferimenti correnti	861.581,05
Titolo III	Entrate extratributarie	661.208,59
Totale generale		1.735.073,66
Limite massimo anticipazione tesoreria anno 2016 (3/12)		433.768,42



COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

**RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018**

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

**2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.**

segue Sez. 2.2 - pag. 25

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.



COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

N°	PROGRAMMA	Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
1	Codice: 0000 FINANZIA TUTTI I PROGRAMMI	T1			T1			T1		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
		T2			T2			T2		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
2	Codice: 0100 SERVIZI GENERALI, SICUREZZA	T1			T1			T1		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			789.920,00	0,00		789.920,00	0,00		789.920,00	0,00
		T2			T2			T2		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			408.900,00	1.198.820,00		408.900,00	782.920,00		408.900,00	783.920,00
3	Codice: 0200 GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO MONTANO.	T1			T1			T1		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			85.900,00	0,00		85.900,00	0,00		85.900,00	0,00
		T2			T2			T2		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			39.000,00	39.000,00		39.000,00	0,00		39.000,00	0,00
4	Codice: 0300 ISTRUZIONE E CULTURA.	T1			T1			T1		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			308.330,00	311.830,00		308.330,00	311.230,00		308.330,00	311.230,00
		T2			T2			T2		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			48.000,00	48.000,00		48.000,00	0,00		48.000,00	0,00
5	Codice: 0400 ATTIVITA' SPORTIVE	T1			T1			T1		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			308.330,00	311.830,00		308.330,00	311.230,00		308.330,00	311.230,00
		T2			T2			T2		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
			1.000,00	1.000,00		1.000,00	0,00		1.000,00	0,00

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 3.3. - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

N°	PROGRAMMA	Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
		CO	SV	T	CO	SV	T	CO	SV	T
6	Codice: 0500 ZAMBANA VECCHIA	T1			T1			T1		
		CO	0,00		CO	0,00		CO	0,00	
		SV	0,00		SV	0,00		SV	0,00	
		T	0,00		T	0,00		T	0,00	
		T2			T2			T2		
		CO	38.000,00		CO	0,00		CO	0,00	
		SV	0,00		SV	0,00		SV	0,00	
		T	38.000,00		T	0,00		T	0,00	
		CO	38.000,00		CO	38.000,00		CO	38.000,00	
		SV	0,00		SV	0,00		SV	0,00	
7	Codice: 0600 PATRIMONIO, VIAB. GEST. RIFIUTI, IDRICO INT. VERDE PUBBLICO	T1			T1			T1		
		CO	308.550,00		CO	307.500,00		CO	307.500,00	
		SV	0,00		SV	0,00		SV	0,00	
		T	308.550,00		T	307.500,00		T	307.500,00	
		T2			T2			T2		
		CO	711.600,00		CO	0,00		CO	0,00	
		SV	0,00		SV	0,00		SV	0,00	
		T	711.600,00		T	0,00		T	0,00	
		CO	1.020.150,00		CO	307.500,00		CO	307.500,00	
		SV	0,00		SV	0,00		SV	0,00	
TOTALI		T1			T1			T1		
		CO	1.524.200,00		CO	1.517.950,00		CO	1.518.350,00	
		SV	3.500,00		SV	3.500,00		SV	3.500,00	
		T	1.527.700,00		T	1.521.450,00		T	1.521.850,00	
		T2			T2			T2		
		CO	1.246.500,00		CO	0,00		CO	0,00	
		SV	0,00		SV	0,00		SV	0,00	
		T	1.246.500,00		T	0,00		T	0,00	
		CO	1.524.200,00		CO	1.517.950,00		CO	1.518.350,00	
		SV	1.250.000,00		SV	3.500,00		SV	3.500,00	
		T	2.774.200,00		T	1.521.450,00		T	1.521.850,00	

3.4 - PROGRAMMA N° 0000                      FINANZIA TUTTI I PROGRAMMI

RESPONSABILE SIG.    Bevilaqua Adriano  
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
N°                      0

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/ regionale/i di settore

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000000000000  
FINANZIA TUTTI I PROGRAMMI

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00	
<b>TOTALE (B)</b>	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00	
Quote di risorse generali	1.805.468,00	1.483.718,00	1.483.918,00	4.773.104,00	
<b>TOTALE (C)</b>	1.805.468,00	1.483.718,00	1.483.918,00	4.773.104,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	1.806.768,00	1.485.018,00	1.485.218,00	4.777.004,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	1.806.768,00	1.485.018,00	1.485.218,00	4.777.004,00	



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00000000000000  
FINANZIA TUTTI I PROGRAMMI

IMPIEGHI

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,0000
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,0000
	Totale	0,00		0,00	0,00	
SPESA PER INVESTIMENTO	(c)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,0000
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	0,00		0,00	0,00	
	di Sviluppo	0,00		0,00	0,00	
	Totale	0,00		0,00	0,00	
% sul totale spese finali tit. I e II						

3.4 - PROGRAMMA N° 0100

SERVIZI GENERALI, SICUREZZA

RESPONSABILE SIG. Bevilacqua Adriano

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

N° 1

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Nell'ambito di detto programma sono compresi tutti gli interventi relativi ai servizi generali, alla sicurezza ed alle funzioni sociali non previste negli altri programmi e rivolti direttamente ai cittadini - utenti.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Come piu' sopra evidenziato, il programma Servizi generali comprende tutti gli interventi relativi all'attività istituzionale dell'Ente, con particolare riferimento all'organizzazione degli Uffici, al funzionamento degli Organi, alla gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali, all'igiene, alla sicurezza pubblica ed in genere tutti quei servizi che si rivolgono direttamente all'utenza o in diretto rapporto con il pubblico. Il programma merita un'attenzione particolare in quanto evidenzia l'immagine del Comune, sia in termini di efficienza, sia in termini di sicurezza (legge 626, "privacy", assicurazioni varie, oltre alla vigilanza urbana e notturna), sia in termini di rapporto con il pubblico, e di servizi alla persona. Le scelte amministrative in questo settore dovranno pertanto essere dirette al miglioramento della funzionalità degli Uffici e di tutta l'attività amministrativa, alla loro efficienza (anche in considerazione delle disposizioni provinciali in materia che limitano le possibilità di nuove assunzioni e la sostituzione di personale cessato e/o assente), allo snellimento dei procedimenti amministrativi, alla qualità dei servizi ed alla ricerca di un rapporto piu' immediato, qualificato e cordiale con il cittadino utente

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

Come già per gli esercizi precedenti, anche per l'anno 2016 l'impostazione del Bilancio di previsione è fortemente caratterizzata dalla necessità di contenimento della spesa, conseguente alla diminuzione delle entrate e dei trasferimenti provinciali che, anche per detto anno, hanno subito una consistente riduzione. In particolare, questo programma, che comprende tutte le spese di carattere generale e di gestione dell'attività amministrativa, è stato, ancora una volta, oggetto di consistenti interventi di contenimento e di revisione che hanno imposto una più oculata ed attenta gestione degli investimenti, al fine di consentire il rispetto dei limiti e degli obiettivi imposti dal protocollo provinciale sulla finanza locale 2016.

Gran parte della spesa relativa al programma n. 1 si riferisce alla gestione del personale. Negli esercizi scorsi sono state attuate alcune soluzioni che hanno permesso un risparmio sulle spese di bilancio. Per il presente esercizio si prevede una riduzione della spesa del personale dell'Ufficio Anagrafe, conseguente alla limitazione dell'orario del personale stesso (part-time), mentre la scadenza della Convenzione con il Comune di Albiano per la gestione associata del Servizio di Segreteria produrrà un sensibile aumento di spesa per il rientro a tempo pieno del Segretario comunale.

Per quanto riguarda la gestione associata del Servizio tecnico con il Comune di Faedo, iniziata nel mese di luglio 2014, si prevede anche per l'esercizio 2016 di protrarre tale convenzione (ore 24 presso il Comune di Zambana e ore 12 presso il Comune di Faedo).

Relativamente alla gestione ordinaria del Bilancio, si evidenzia ancora la spesa relativa alla manutenzione degli uffici comunali (telefono, luce, riscaldamento, pulizia, gestione hardware, software e rete informatica, ecc.), oltre a tutte le altre spese dirette a garantire l'efficienza dei servizi, la sicurezza dei cittadini ed in generale la vita sociale della comunità. Tali spese sono costantemente monitorate al



fine di un sempre maggior contenimento, anche facendo un sempre più frequente ricorso al Mercato Elettronico.

Per quanto riguarda l'intervento finanziario relativo al trasferimento per il servizio di vigilanza urbana la relativa spesa rimane pressochè inalterata.

Per quanto riguarda i contributi ordinari e alle varie associazioni è previsto un leggero incremento teso a valorizzare maggiormente il lavoro di queste realtà.

Per quanto riguarda il servizio asilo nido ed il servizio tagesmutter, rimangono attive le Convenzioni con l'Asilo Nido "Lo Scarabocchio" di Trento e con la Coop Sociale Tagesmutter "Il Sorriso". Dal mese di settembre 2015 è inoltra attivata la Convenzione per l'utilizzo di n. 3 posti presso l'Asilo Nido del Comune di Lavis.

Da segnalare, infine, lo stanziamento previsto per i canoni dei terreni demaniali. La spesa prevista (canone di concessione da versare alla PAT) viene coperta dal corrispondente canone di affitto posto a carico dei concessionari.

#### 3.4.3.1 - Investimento

Per quanto riguarda la parte straordinaria, il programma è limitato all'esecuzione di alcune opere di manutenzione presso il Municipio (4.000,00 €) o vari interventi manutenzione automezzi, attrezzature.

E' prevista la sostituzione delle fotocopiatrici per le quali si sta valutando la modalità di acquisto e/o di noleggio.

Si prevedono inoltre 6.000 Euro per l'aggiornamento dei programmi e software informatici e sono inoltre previste nell'ambito di questo programma spese tecniche per l'importo di 5.000 € per eventuali incarichi esterni.

Relativamente agli interventi nel settore sociale viene previsto un contributo straordinario ai VV.FF. per piccoli interventi di manutenzione straordinaria degli automezzi (1.900 Euro) ed ancora il trasferimento alla Comunità Rotaliana (Euro 2000) per la prosecuzione del progetto di sostegno agli anziani nell'ambito Intervento 19.

Viene infine prevista la spesa di 4000 relativa al rinnovo triennale della Certificazione EMAS.

Tale importo copre tutta la spesa relativa alla Certificazione per il prossimo triennio.

Viene inoltre stanziata una spesa di Euro 1500 per piccoli lavori di manutenzione straordinaria del Cimitero di Zambana Vecchia.

Di particolare rilevanza, nell'ambito del programma 1, risulta l'intervento di sistemazione sopraelevazione della Caserma dei VV.FF di Zambana. Tale intervento prevede lo spostamento di uffici, sale riunioni e nuovi servizi igienici distinti per maschi e femmine, nel nuovo piano che verrà ricavato con la sopraelevazione dell'edificio e la creazione di nuovi spazi per i mezzi nel piano terra. Infine nell'ambito del programma in narrativa viene prevista una integrazione di spesa di Euro 10.000 per i lavori già in avanzata fase di esecuzione, di ristrutturazione di un appartamento presso l'ex Oratorio da destinarsi all'ospitalità dei rifugiati.

### PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

Installazione impianto fotovoltaico su edifici comunali

vedere l'allegato programma generale delle Opere Pubbliche che presenta una dettagliata descrizione per ogni intervento interessante il presente programma

#### 3.4.3.2 - Erogozione di servizi di consumo

##### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Nell'ambito del programma risultano coinvolti tutti gli uffici e tutto il personale dipendente.

##### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse interne, cantiere comunale, affidamento incarichi a ditte esterne.



3.4.6 - Coerenza con i piani/ regionali/ di settore

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 010000000000  
SERVIZI GENERALI, SICUREZZA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>58.000,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>174.000,00</b>	
Proventi dei servizi	70.600,00	66.600,00	66.600,00	203.800,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>70.600,00</b>	<b>66.600,00</b>	<b>66.600,00</b>	<b>203.800,00</b>	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>128.600,00</b>	<b>124.600,00</b>	<b>124.600,00</b>	<b>377.800,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>128.600,00</b>	<b>124.600,00</b>	<b>124.600,00</b>	<b>377.800,00</b>	

## RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0100000000000  
SERVIZI GENERALI, SICUREZZA

## IMPIEGHI

		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	789.920,00	65,8915	782.920,00	100,0000	783.920,00	100,0000
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Totale	789.920,00		782.920,00		783.920,00	
SPESA PER INVESTIMENTO							
	(c)	408.900,00	34,1085	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Consolidata	789.920,00		782.920,00		783.920,00	
T O T A L E (a+b+c)	di Sviluppo	408.900,00		0,00		0,00	
	Totale	1.198.820,00		782.920,00		783.920,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			43,2132		51,4588		51,5110

3.7 - Descrizione:

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento

**Lavori di sopraelevazione Caserma VV.FF. di Zambana**

Il Comune di Zambana è proprietario della p.ed. 349, in CC. Zambana, realizzato verso la fine degli anni novanta e destinata ad ospitare la Caserma del locale Corpo dei Vigili del fuoco volontari.

Tale edificio, interamente realizzato con fondi propri, dall'Amministrazione comunale di Zambana, ha soddisfatto, per tutti questi anni, le esigenze operative del Corpo dei Vigili del Fuoco ed ha permesso di ospitare, pur con qualche disagio, i nuovi mezzi in dotazione al Corpo stesso.

Ad oggi, le mutate esigenze operative, l'incrementata dotazione di mezzi, la creazione del Gruppo allievi e l'apertura al genere femminile, hanno reso indispensabile un deciso intervento sulla struttura, ormai inadeguata alle nuove esigenze del Corpo.

A ciò si somma inoltre la vetustà della struttura che mostra segni di degrado, dovuti soprattutto all'umidità ed alle infiltrazioni di acqua.

Per tali motivi si rende opportuno e necessario un deciso intervento di sistemazione e di ottimizzazione della struttura, tale da renderla adeguata alle nuove e mutate esigenze organizzative operative del Corpo e tale da adeguare l'edificio stesso alle vigenti norme in materia di sicurezza.

In particolare si rende necessaria la realizzazione dei nuovi servizi igienici e spogliatoi femminili, separati dalla zona autorimessa, ricavando gli stessi nella zona sottotetto, alla quale si potrà accedere mediante una nuova scala di accesso. In tale zona sottotetto potranno quindi trovare posto anche la sala riunioni, l'ufficio e la sala radio il cui spostamento è reso necessario a seguito della realizzazione della nuova scala e per il ricavo di nuovi spazi per gli automezzi. Infine si rende necessario adeguare l'impianto elettrico, l'impianto idrico e antincendio, al fine di adeguare gli stessi alle vigenti normative. Il progetto preliminare, a firma del tecnico ing. Roberto Boller, è stato approvato con deliberazione

giuntale nr. 174, dd. 26.11.2015, per un importo complessivo di Euro 362.313,87.= risulta conforme alla vigente normativa

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Affidamento incarichi e affidamento a ditte esterne, affidamento lavori in appalto

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Personale assegnato all'Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici e Ufficio Segreteria

3.7.4 - Motivazione delle scelte

L'opera prevista presenta si pone come un intervento urgente e necessario per tutta la Comunità di Zambana, in quanto interessa servizi essenziali di notevole importanza che necessitano di una tempestiva soluzione. Per la realizzazione di tale intervento è stato richiesto apposito contributo alla PAT, ai sensi dell'art 21 bis,



COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 010000010000 - - DI CUI AL PROGRAMMA N° 010000000000 - RESPONSABILE SIG. Bevilacqua  
Adriano - Segretario Comunale

comma 3, della L.P. 22 agosto 1988, nr. 26 e della deliberazione della Giunta provinciale nr. 1707, dd. 06  
ottobre 2015.

3.4 - PROGRAMMA N° 0200 GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO MONTANO.

RESPONSABILE SIG. Bevilacqua Adriano

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

N° 1

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende la gestione ordinaria e straordinaria dei boschi e degli immobili siti in Paganella. Nell'ambito di tale programma viene ricompresa la spesa relativa alla custodia Forestale, nonché la spesa relativa all'Associazione forestale "Paganella-Brenta", della quale Zambana è il Comune capofila. Nell'ambito delle spese relative alla gestione del patrimonio boschivo trova collocazione in questo programma la vendita del legname che per il Comune di Zambana presenta una rilevante risorsa economica.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'impegno, nella valorizzazione del patrimonio comunale legato alla gestione associata dell'utilizzo e della commercializzazione della "risorsa legno" ha portato, ancora una volta, lusinghieri risultati che invitano a proseguire sulla strada intrapresa. Questa Amministrazione comunale ha sempre prestato particolare attenzione alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio montano, ritenendolo un bene importante ed una fonte di ricchezza per tutta la Comunità. Anche per il presente anno, oltre alla gestione ordinaria, sono stati previsti alcuni interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio esistente, aventi lo scopo di migliorare l'utilizzo delle strutture, oltre che di salvaguardare l'ambiente.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

Miglioramento e valorizzazione del patrimonio: per quanto riguarda il presente programma trattasi, come nei precedenti esercizi, di spese di investimento, aventi lo scopo di valorizzare ulteriormente il patrimonio esistente o di recuperare lo stesso mediante interventi di manutenzione straordinaria relativamente alla gestione ordinaria ed alla prestazione di servizi, gli obiettivi sono tesi a migliorare la fruibilità degli immobili di proprietà comunale, nonché alla coltivazione dei boschi, secondo le prescrizioni dettate dal Piano economico in fase di rinnovo per il prossimo decennio e dall'Autorità forestale.

Nel presente programma trova collocazione la spesa relativa alla gestione della convenzione "Associazione Forestale Paganella-Brenta". In qualità di Capofila, il Comune di Zambana contabilizza nel proprio bilancio le spese dell'Associazione, ripartendo le stesse fra i Comuni convenzionati. Ciò, sulla base del preventivo di spesa per l'anno 2015, dell'Associazione stessa.

#### 3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti previsti nell'ambito del presente programma sono finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio montano, ma anche alla sua valorizzazione, tenuto conto che lo stesso, rappresenta una risorsa fondamentale per la comunità e per l'Amministrazione comunale, sia sotto il profilo economico che come sotto il profilo sociale ed ambientale

Nel presente programma trova infine collocazione l'integrazione della spesa di Euro 10.000, prevista per la sistemazione dell'accesso della strada Dosson, in convenzione con i comuni dell'Altopiano della Paganella e le Società funiviarie

Per il 2016 viene previsto un minimo finanziamento di Euro 5000 per eventuali lavori di manutenzione della ex Colonia Santel, mentre viene previsto un più consistente finanziamento (Euro 21.000) per interventi straordinari agli immobili in Paganella:

- Casara, Malga Zambana, Malghet, Cason

## **PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE**

Ristrutturazione valorizzazione ed ampliamento edificio Malga Zambana

Sistemazione sentieri in Valmanara

vedere l'allegato programma generale delle Opere Pubbliche che presenta una dettagliata descrizione per ogni intervento interessante il presente programma

### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale assegnato all'ufficio tecnico comunale e ufficio segreteria

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Cantiere comunale, affidamento incarichi a ditte esterne, affidamento lavori in appalto

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/ regionale/i di settore**



COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 020000000000

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	583.000,00	0,00	0,00	583.000,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>607.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	
Proventi dei servizi	135.100,00	136.600,00	137.600,00	409.300,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>135.100,00</b>	<b>136.600,00</b>	<b>137.600,00</b>	<b>409.300,00</b>	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>742.100,00</b>	<b>160.600,00</b>	<b>161.600,00</b>	<b>1.064.300,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>742.100,00</b>	<b>160.600,00</b>	<b>161.600,00</b>	<b>1.064.300,00</b>	



## RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0200000000000  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO MONTANO.

## IMPIEGHI

		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORENTE	Consolidata (a)	85.900,00	68,7750	90.300,00	100,0000	89.700,00	100,0000
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Totale	85.900,00		90.300,00		89.700,00	
SPESA PER INVESTIMENTO		(c)	31,2250	0,00	0,0000	0,00	0,0000
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	85.900,00		90.300,00		89.700,00	
	di Sviluppo	39.000,00		0,00		0,00	
	Totale	124.900,00		90.300,00		89.700,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			4,5022		5,9351		5,8941

3.4 - PROGRAMMA N° 0300 ISTRUZIONE E CULTURA.

RESPONSABILE SIG. Bevilacqua Adriano

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

N° 0

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Nell'ambito di detto programma rientrano tutti gli interventi ordinari e straordinari nel campo dell'istruzione (Scuola Materna e Scuola Elementare) e della cultura (strutture ed associazioni), compresa la gestione dell'edificio pluriuso adibito a Teatro, sedi associative e palestra ad uso scolastico e sportivo. A partire dal 2009 trova collocazione in questo programma anche il nuovo servizio di pubblica lettura ormai pienamente avviato in convenzione con il Comune di Lavis

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il settore della cultura e dell'istruzione assume un particolare rilievo nell'ambito del programma di questa Amministrazione comunale, sia per quanto riguarda la politica di sostegno delle realtà associative (contributi alle associazioni culturali), sia per quanto riguarda le strutture culturali, sia infine, per quanto riguarda la promozione culturale, mediante l'organizzazione diretta di manifestazioni. Il programma comprende innanzitutto tutte le spese ordinarie e straordinarie degli edifici scolastici (Scuola elementare e dell'infanzia), della biblioteca (in convenzione con il Comune di Lavis), dell'edificio pluriuso e degli altri spazi destinati alle attività culturali, oltre a tutte le spese relative alle retribuzioni del personale addetto. In questo programma vengono altresì previsti i trasferimenti, ordinario e straordinario, al Comune di Lavis per la gestione degli istituti scolastici. Tale trasferimento è rapportato agli alunni frequentanti la Scuola Infanzia, Elementare e Medie. In tal senso tra le due amministrazioni si è raggiunto un accordo che stabilisce la compensazione delle spese in base agli alunni dei singoli comuni frequentanti la Scuola Media, Elementare e dell'infanzia. Si evidenziano ancora gli stanziamenti previsti per il funzionamento del servizio di biblioteca che viene gestito in convenzione con il Comune di Lavis. Nella parte ordinaria del Bilancio sono poi previste tutte le spese di gestione e manutenzione degli edifici scolastici e dell'edificio pluriuso, dal personale ausiliario, alle spese per la mensa, alle spese per la luce, acqua e riscaldamento, all'acquisto di materiali di consumo, all'attività integrative, ecc. Nella parte ordinaria trovano infine collocazione le ulteriori spese per le iniziative culturali direttamente promosse dal Comune (Cinema, Teatro, ecc) ed altre spese di gestione delle strutture.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire attraverso gli interventi previsti dal programma e meglio precisati al punto precedente sono indirizzati principalmente al sostegno e promozione della cultura oltre che al sostegno delle attività scolastiche ed alla sicurezza degli alunni che frequentano la scuola elementare e la scuola materna. Relativamente all'ambito culturale e ricreativo, oltre alla consueta attività, si prevede anche per quest'anno la prosecuzione dei corsi dell'Università della Terza Età, promossa in collaborazione con la Scuola di Servizio Sociale. Inoltre, come già precisato è attivato il servizio di pubblica lettura le cui modalità di gestione sono definite e precisate nella convenzione stipulata con il Comune di Lavis. Nel corso dell'esercizio 2016 prosegue, come sempre, l'impegno nel sostegno dell'associazionismo culturale e ricreativo che rappresenta una particolare ricchezza della nostra Comunità.

#### 3.4.3.1 - Investimento

In tale direzione si rivolge la parte straordinaria relativa all'acquisto di un palco modulare da utilizzare nelle varie manifestazioni all'aperto promosse sia direttamente dal Comune, come dalle varie associazioni (fino ad oggi ci si doveva rivolgere per l'affitto ad altri enti, con evidenti problemi di costi e di disponibilità). Nella direzione della promozione della cultura si indirizzano quindi stanziamenti previsti per la popolazione più giovane (Piano giovani promossa unitamente al Comune di Lavis, Progetto Giovani e Centri di aggregazione, promossi dalla Comunità Rotariana ), come il contributo straordinario alla Pro Loco, destinato a varie manifestazioni che si svolgeranno nel corso dell'anno (Festa dell'Asparago) ed il contributo al Circolo Pensionati ed Anziani che festeggeranno il 25° anniversario della sua costituzione.



Particolare impegno sarà quindi rivolto al ricordo della Frana di Zambana Vecchia del quale ricorre nell'anno 2016, il 60° anniversario. Per tale ricorrenza sono previsti la realizzazione e presentazione di un libro sulla storia di Zambana ed una serie di manifestazioni commemorative che coinvolgeranno tutta la popolazione. Per quanto riguarda la parte straordinaria si prevedono infine alcuni stanziamenti necessari alla manutenzione straordinaria dell'Edificio Pluriuso, la Scuola Elementare e la Scuola Infanzia, oltre all'acquisto di attrezzature da destinare a tali servizi.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

##### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale assegnato all'Ufficio Segreteria ed all'Ufficio Patrimonio-lavori pubblici.

##### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse cantiere comunale.Affidamento incarichi a ditte esterne.Affidamento lavori in appalto.Collaborazione con altri Enti.

##### 3.4.6 - Coerenza con il piano/ regionali di settore

Il programma e' coerente con la programmazione provinciale.

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 030000000000  
ISTRUZIONE E CULTURA.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>157.000,00</b>	<b>157.000,00</b>	<b>157.000,00</b>	<b>471.000,00</b>	
Proventi dei servizi	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>126.000,00</b>	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>199.000,00</b>	<b>199.000,00</b>	<b>199.000,00</b>	<b>597.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>199.000,00</b>	<b>199.000,00</b>	<b>199.000,00</b>	<b>597.000,00</b>	



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 03000000000000  
ISTRUZIONE E CULTURA.

IMPIEGHI

		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	308.330,00	85,6877	307.730,00	98,8754	307.730,00	98,8754
	di Sviluppo (b)	3.500,00	0,9727	3.500,00	1,1246	3.500,00	1,1246
	Totale	311.830,00		311.230,00		311.230,00	
SPESA PER INVESTIMENTO		(c)					
		48.000,00	13,3396	0,00	0,0000	0,00	0,0000
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	308.330,00		307.730,00		307.730,00	
	di Sviluppo	51.500,00		3.500,00		3.500,00	
	Totale	359.830,00		311.230,00		311.230,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			12,9706		20,4561		20,4508

3.4 - PROGRAMMA N° 0400 ATTIVITA' SPORTIVE

RESPONSABILE SIG. Bevilacqua Adriano  
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

N° 0

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Nell'ambito di detto programma rientrano gli interventi ordinari e straordinari indirizzati alla promozione dell'attività sportiva nell'ambito comunale e le iniziative rivolte ai giovani.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

La realtà dell'associazionismo-sportivo nell'ambito del Comune di Zambana è sempre stata molto vivace ed attiva e per questo merita particolare attenzione e riguardo da parte dell'Amministrazione comunale. Anche nell'ambito del presente bilancio sono quindi previsti vari interventi di promozione dell'attività sportiva ed associazionistica e di sostegno delle iniziative rivolte ai giovani, oltre a vari interventi di manutenzione alle strutture sportive di proprietà comunale.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

Sostegno e promozione attività sportiva - Manutenzione strutture sportive. Gli investimenti nel settore delle attività sportive, sono rivolti principalmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti e finalizzati al miglioramento della funzionalità delle attrezzature, come pure al sostegno alle associazioni che utilizzano strutture esterne al Comune (Campo calcio Nave San Rocco). Per quanto riguarda l'erogazione di servizi rimane confermato il sostegno alle varie attività promozionali, nonchè il patrocinio a manifestazioni sportive che saranno individuate dalla Giunta comunale, oltre all'erogazione dei contributi annuali per l'attività ordinaria e straordinaria delle associazioni operanti nell'ambito del Comune. In tale programma trova collocazione anche l'attività di colonia estiva promossa per i mesi di giugno e luglio, a favore dei ragazzi dai 6 ai 13 anni. Eventuali interventi in parte straordinaria potranno essere finanziati in corso d'anno, sulla base delle necessità che emergeranno.

#### 3.4.3.1 - Investimento

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale assegnato all'Ufficio Segreteria ed all'Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse cantiere comunale ed affidamento in appalto o cottimo fiduciario.

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano regionale/ di settore

Gli interventi sono coerenti con la programmazione provinciale.

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 040000000000  
ATTIVITA' SPORTIVE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 040000000000  
ATTIVITA' SPORTIVE

IMPIEGHI

		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	31.500,00	96,9231	29.500,00	100,0000	29.500,00	100,0000
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Totale	31.500,00		29.500,00		29.500,00	
SPESA PER INVESTIMENTO							
(c)		1.000,00	3,0769	0,00	0,0000	0,00	0,0000
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	31.500,00		29.500,00		29.500,00	
	di Sviluppo	1.000,00		0,00		0,00	
	Totale	32.500,00		29.500,00		29.500,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			1,1715		1,9389		1,9384

3.4 - PROGRAMMA N° 0500 ZAMBANA VECCHIA

RESPONSABILE SIG. Bevilacqua Adriano

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

N° 0

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Realizzazione opere di urbanizzazione e servizi sociali nella Frazione di Zambana Vecchia.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

In attesa della prosecuzione della programmazione urbanistica, che definirà compiutamente gli interventi e lo sviluppo edilizio della Frazione, così come le modalità di intervento finanziario da parte dei vari soggetti, il presente programma si limita all'individuazione di piccoli interventi, tali da migliorare l'abitato di Zambana Vecchia

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

Assicurare opere di urbanizzazione e servizi sociali nella Frazione di Zambana Vecchia, sia per quanto riguarda l'edificazione esistente, sia per quanto riguarda le nuove zone di sviluppo urbanistico.

Per quanto riguarda la parte straordinaria è previsto l'intervento di sistemazione area ex asilo per il completamento dell'intervento già programmato e finanziato di costruzione di una tettoia in legno per feste e manifestazioni promozionali

#### 3.4.3.1 - Investimento

Particolarmente significativo risulta l'intervento di riqualificazione dell'area circostante la Chiesa di Zambana Vecchia, per la realizzazione di un parco urbano. Si tratta di un'opera voluta da tempo e che consentirà di recuperare un territorio particolarmente caro alla Comunità di Zambana, vale a dire l'area su cui sorgeva il vecchio abitato investito dalla frana. L'intervento, che sarà realizzato in collaborazione con il Servizio Ripristino della PAT, è finalizzato da un lato alla realizzazione di spazi a verde pubblico, dall'altro lato alla valorizzazione di un patrimonio storico qual è la Chiesa di Zambana Vecchia, dall'ulteriore lato al recupero della memoria del vecchio abitato ormai scomparso.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale assegnato all'Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici. Affidamento incarichi esterni.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse cantiere comunale, affidamento incarichi a ditte e professionisti esterni, affidamento lavori in appalto.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la programmazione provinciale.



COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 050000000000  
ZAMBANA VECCHIA

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ZAMBANA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0500000000000  
ZAMBANA VECCHIA

IMPIEGHI

		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Totale	0,00		0,00		0,00	
SPESA PER INVESTIMENTO		(c)	38.000,00	100,0000	0,00	0,0000	0,0000
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	0,00		0,00		0,00	
	di Sviluppo	38.000,00		0,00		0,00	
	Totale	38.000,00		0,00		0,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			1,3698				

3.4 - PROGRAMMA N° 0600 PATRIMONIO, VIAB. GEST. RIFIUTI, IDRICO INT. VERDE PUBBLICO

RESPONSABILE SIG. Bevilacqua Adriano

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

N° 3

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutti gli interventi relativi alla valorizzazione ed alla manutenzione ordinaria degli edifici comunali, della viabilità, del verde pubblico e del patrimonio comunale in genere. Sono compresi nel programma gli oneri relativi al personale dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Urbanistico oltre che del cantiere comunale.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma relativo al patrimonio, alla viabilità ed al verde pubblico si propone di valorizzare il "bene pubblico" creando le migliori opportunità e soluzioni funzionali per la sua fruizione da parte della collettività, sia in termini di vivibilità, come in termini di sicurezza.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire

Gli interventi previsti nel presente programma sono finalizzati alla necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e patrimonio comunale (pulizia strade, manutenzione giardini, ecc.), alla valorizzazione del patrimonio esistente (completamento aree verdi e realizzazione di alcuni progetti) e al miglioramento dei servizi pubblici. Tale programma comprende i vari investimenti e le opere necessarie a garantire i servizi pubblici più essenziali (strade, acquedotto, ecc.). Come in passato, per quanto riguarda l'aspetto gestionale, per le piccole manutenzioni si farà affidamento sul personale interno, mentre la gestione dei servizi di acquedotto e fognatura, dall'anno 2015 è stata affidata ad AIR Azienda Intercomunale Rotoliana Spa. Ci si affiderà poi, ancora una volta, al Progetto lavori socialmente utili (Intervento 19) per la manutenzione del verde e per alcuni interventi di abbellimento urbano, mentre per il servizio di sgombero neve, si procederà, come lo scorso anno, ad affidare l'appalto, sulla base di apposito "Piano neve" che coordinerà i vari soggetti e definirà le modalità di intervento sulle varie strade (interne ed esterne all'abitato) e sui marciapiedi, come sugli altri spazi pubblici antistanti gli edifici comunali.

La parte ordinaria comprende tutte le spese di gestione, dal personale, a luce, acqua, elettricità, riscaldamento degli edifici, fino a tutti gli interventi di manutenzione ed acquisto materiale di consumo.

#### 3.4.3.1 - Investimento

Per quanto riguarda gli interventi di carattere straordinario, a seguito di adesione all'AIR, nel Bilancio di previsione è prevista una spesa di Euro 12.000 relativa alle varie manutenzioni straordinarie dell'acquedotto e della rete fognaria che si rendessero necessarie durante l'esercizio 2016. Per quanto riguarda ancora la parte straordinaria del Bilancio 2016, sono innanzi tutto previste varie spese relative alla manutenzione del patrimonio comunale, dalla viabilità come il rifacimento parte della segnaletica stradale (Euro 3.600), la sistemazione e l'abbellimento dell'accesso a nord e della rotonda a ZV (Euro 20.000), alla manutenzione delle aree verdi (Euro 6.000), all'Intervento 19 (Euro 70.000), a piccoli interventi di arredo urbano (Euro 5.000), al completamento di un breve ramale di acquedotto a servizio di Via Ciclamini (Euro



20.000).

Le opere di maggior spessore riguardano invece:

- la realizzazione della pista ciclabile tra gli abitati di ZN e ZV.
- la fornitura e posa di telecamere agli ingressi degli abitati di ZN e ZV per l'importo di Euro 30.000
- la realizzazione di una centralina per la produzione di energia elettrica.

## PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

Realizzazione percorso ciclopedonale Zambana-Lavis

Manutenzione straordinaria allargamento ponte sul fiume Adige

Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica

vedere l'allegato programma generale delle Opere Pubbliche che presenta una dettagliata descrizione per ogni intervento interessante il presente programma

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale assegnato all'Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici. Intervento 19 Affidamento in appalto Incarichi professionali

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse cantiere comunale. Risorse strumentali Intervento 19 (Cooperativa assegnataria).

#### 3.4.6 - Coerenza con il piano/ regionale/ di settore

Gli interventi sono coerenti con la programmazione provinciale.

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 060000000000  
PATRIMONIO, VIAB. GEST. RIFIUTI, IDRICO INT. VERDE PUBBLICO

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale	Legge di finanziamento e articolo
Entrate Specifiche - Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Provincia	345.000,00	0,00	0,00	345.000,00	
Entrate Specifiche - Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche Cassa DD.PP. Credito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Specifiche - Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	345.000,00	0,00	0,00	345.000,00	
Proventi dei servizi	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00	
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	354.000,00	9.000,00	9.000,00	372.000,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	354.000,00	9.000,00	9.000,00	372.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 06000000000000  
PATRIMONIO, VIAB. GEST. RIFIUTI, IDRICO INT. VERDE PUBBLICO

IMPIEGHI

		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	308.550,00	30,2456	307.500,00	100,0000	307.500,00	100,0000
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Totale	308.550,00		307.500,00		307.500,00	
SPESA PER INVESTIMENTO							
(c)		711.600,00	69,7544	0,00	0,0000	0,00	0,0000
		308.550,00		307.500,00		307.500,00	
T O T A L E (a+b+c)							
di Sviluppo		711.600,00		0,00		0,00	
Totale		1.020.150,00		307.500,00		307.500,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			36,7728		20,2110		20,2057



**RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018**

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 060000030000 - ARREDO URBANO - VERDE PUBBLICO - ISOLE ECOLOGICHE - INTERVENTO 19 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 060000000000 - RESPONSABILE SIG. Bevilaqua Adriano - Segretario Comunale**

**3.7 - Descrizione:**

**3.7.1 - Finalità da conseguire:**

Interventi di arredo urbano, sistemazione verde pubblico ed isole ecologiche: miglioramento del servizio, valorizzazione ecologico-ambientale, promozione raccolta differenziata dei rifiuti  
La positiva esperienza degli scorsi anni ha indotto a confermare il progetto di Intervento 19, che consentirà di provvedere alla manutenzione delle aree verdi esistenti ed alla realizzazione di nuovi piccoli progetti di arredo e valorizzazione ambientale.

**3.7.1.1 - Investimento**

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Dotazione cantiere comunale. Affidamento lavori a ditte cooperative esterne. Dotazione Cooperativa Intervento 19

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Personale assegnato all'Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici. Dotazione squadra lavoratori Intervento 19

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Gli interventi di cui al presente progetto, sono finalizzati al miglioramento dell'ambiente e della vivibilità del territorio.

3.7 - Descrizione:

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento

Il Comune di Zambana, nell'ambito dei propri programmi di contenimento energetico e di valorizzazione delle risorse eco-compatibili (tra i quali è già stato realizzato l'impianto di illuminazione pubblica ad apparecchi LED che interessa l'intero abitato di Zambana Nuova, l'installazione di nr. 2 impianti fotovoltaici sull'edificio Scuola elementare e sull'edificio municipale la ristrutturazione della ex Colonia in loc. Santel, secondo gli standard eco-sostenibili del protocollo ITACA) intende procedere allo sfruttamento idrico dell'acquedotto comunale, ai fini idroelettrici, mediante la realizzazione di una centralina per la produzione di energia.

La rete acquedottistica dei Comuni di Zambana e Nave S. Rocco è rifornita da un'unica opera di presa, alimentata dalla sorgente Trementina, sita a monte dell'abitato di Zambana Vecchia.

Tale opera di presa, sita a 396 mt. s.l.m., alimenta, attraverso una condotta di adduzione, una serie di serbatoi e l'impianto di potabilizzazione che immette in rete il fabbisogno d'acqua potabile per i due abitati.

La condotta di adduzione, lunga 242 ml. alimenta il serbatoio Vecchio Nave San Rocco, posto a 312 m s.l.m., ed il serbatoio Vecchio Zambana (mt. 308 s.l.m., posto circa 15 ml. più a valle.

Su tale tratto di condotta forzata il Comune di Zambana intende procedere allo sfruttamento dell'acqua a scopo idroelettrico, consistente nel turbinare l'intera portata in concessione, sfruttando il salto geodetico esistente tra la sorgente ed il citato serbatoio di accumulo Vecchio Zambana. Il tutto così come meglio evidenziato nella relazione tecnica, a firma ing. Franco Garzon, dello Studio SWS Engineering S.p.A. di Trento che viene allegata alla presente, con la quale viene accettata la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento proposto.

Il progetto preliminare, a firma del tecnico ing. Franco Garzon, dello Studio SWS Engineering S.p.A. di Trento, in data aprile 2015, mette in evidenza un importo complessivo di spesa di **Euro 214.173,1** così distinta:

Importo lavori	146.087,36
Somme a disposizione	68.085,75
TOTALE	214.173,11

Il progetto preliminare risulta conforme alla vigente normativa.

Il Comune di Zambana è titolare di un antico diritto di derivazione d'acqua dalla sorgente Trementina. Tale titolo a derivare acqua, intestato sia al Comune di Zambana, sia al Comune di Nave San Rocco, stato unificato in unico titolo corrispondente all'antico diritto di riconoscimento R/2271, ora titolato ad entrambi i Comuni. Le caratteristiche della derivazione d'acqua sono le seguenti: derivazione d'acqua dalla sorgente Trementina a quota di m 396 s.l.m. in corrispondenza della p.ed 457, in cc. Zambana I, per una portata massima e media di l/s 15,00 per uso potabile a servizio dell'acquedotto intercomunale nel periodo 1. Gennaio-31 dicembre di ogni anno. Con determina dirigenziale nr. 259, dd. 14.10.2015, veniva autorizzato, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti della disponibilità dell'acqua, ad utilizzare la portata massima e media d'acqua di l/s 15,00, già derivata ad uso potabile (pratica R/2271) della sorgente Trementina a quota di m. 396 s.l.m. in corrispondenza della p.ed 457, in cc. Zambana I, anche ad uso idroelettrico per produrre sul salto di . 84,50, la potenza nominale media raggiugnata all'anno di 12,43 KW, con restituzione nella vasca posta sotto la centralina idroelettrica a quota 311,50 m. s.l.m. (pratica R/2271-A).

**RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018**

segue 3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 060000040000 - - DI CUI AL PROGRAMMA N° 060000000000 - RESPONSABILE SIG. Bevilacqua Adriano - Segretario Comunale

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Con propria deliberazione nr. 26/2013, dd. 03.10.2013, il Consiglio comunale ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), nel quale è prevista ed auspicata tale realizzazione.

L'opera prevista presenta si pone come un intervento a beneficio di tutta la Comunità di Zambana e di Nave San Rocco e si pone come soluzione importante nella direzione del risparmio energetico e della valorizzazione delle risorse eco-compatibili.

Il Consorzio BIM dell'Adige ha previsto il finanziamento di tali interventi sul Piano quinquennale 2016 \_ 0120 ed a tale scopo è già stata inoltrata apposita richiesta di intervento finanziario.



**3.7 - Descrizione:**

**3.7.1 - Finalità da conseguire:**

**3.7.1.1 - Investimento**

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un percorso ciclo pedonale lungo la SP 90 \_ Destra Adige, dalla confluenza con la nuova strada statale per la Valle di Non (SP nr. 253) fino all'abitato di Zambana Nuova.

Tele percorso si articola in due tratti principali:

- Tratto urbano, in uscita dall'abitato di Zambana Nuova
- Tratto extraurbano lungo la SP 90 Destra Adige, fino al congiungimento con il tratto ciclabile esistente, in corrispondenza dell'attraversamento della SP 235.
- da loc. Aicheri all'argine del Fiume Adige
- attraversamento del Fiume Adige
- tratto su argine e attraverso i terreni agricoli
- attraversamento SP 90 e attraversamento fossa maestra
- collegamento alla pista ciclo-pedonale esistente.

La strada che collega gli abitati di Zambana Nuova e Zambana Vecchia è una direttrice di modesta entità per caratteristiche tecnico - dimensionali, ma risulta di notevole importanza in quanto consente il collegamento dei due centri abitati, ma anche il collegamento degli stessi con la viabilità provinciale ed il collegamento della SP 90 Destra Adige, proveniente da Nave S. Rocco, con la nuova SP 235. Proprio la realizzazione della nuova SP 235 ha creato notevoli problemi alla popolazione di Zambana che fino ad allora poteva recarsi da un abitato all'altro (o verso i servizi posti nell'abitato di Zambana Nuova o verso campi coltivati o ancora verso il Cimitero, localizzati a Zambana Vecchia) in piena sicurezza, su una strada transitata in prevalenza da mezzi agricoli e da pochi altri automezzi. La nuova viabilità provinciale ha trasformato questa strada di transito limitato, in una strada di collegamento, con un traffico veicolare intenso e spesso veloce che potrà sicuramente aumentare nel corso dei prossimi anni. La strada dunque si presenta oggi decisamente pericolosa, soprattutto per i pedoni e per i molti cittadini che, per vari motivi, si spostano in bicicletta da una abitato all'altro. Una pericolosità causata da numerosi fattori, quali la presenza di un muro che costeggia tutto l'asse viario, la mancanza di adeguata visibilità sul ponte che attraversa il Fiume Adige, la repentina usura del manto stradale causato dall'aumento dei mezzi, anche pesanti diretti alla SP 235. Una pericolosità, peraltro, che si è tragicamente manifestata con un incidente mortale che ha coinvolto una anziana ciclista che si stava recando presso il Cimitero di Zambana Vecchia. Da questi motivi la necessità di creare una viabilità alternativa e soprattutto sicura per pedoni e ciclisti, evitando interferenze con la viabilità carrabile principale.

**Concreta realizzabilità dell'intervento**

L'area di intervento è situata interamente su terreni del Comune di Zambana e/o di proprietà pubblica. Lo sviluppo del percorso avverrà, in parte, nelle fasce attualmente destinate a banchina stradale e marciapiede; un tratto del percorso riguarda la passerella che sarà ancorata al pote esistente sul Fiume Adige; un'altra parte sarà realizzata sull'argine del Fiume Adige e su terreni agricoli di proprietà del Comune di Zambana. Si precisa inoltre che l'intervento risulta suddiviso in sei tratti che possono essere realizzati autonomamente. Per tale motivo l'intervento programmato potrà essere realizzato, in tutto o in parte, a seconda delle possibilità finanziarie, a seconda delle necessità più urgenti e delle opportunità logistico \_ organizzative. Sulla base delle possibilità finanziarie si procederà per singoli tratti, sulla base delle esigenze di sicurezza accertate.

**Costi dell'intervento:**

- 1.o tratto (Zambana Nuova - Ponte Adige) Euro 391.335,13
- 2.o tratto (ponte Adige) Euro 158.494,40
- 3.o trat



segue 3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 060000050000 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRA ZAMBANA NUOVA E ZAMBANA VECCHIA  
- DI CUI AL PROGRAMMA N° 060000000000 - RESPONSABILE SIG. Bevilacqua Adriano - Segretario Comunale

to (Ponte Adige \_ Pista ciclopedonale esistente) Euro 284.464,70

### **Tempi di realizzazione dell'intervento**

Come più sopra precisato l'opera può essere realizzata per intero o per singoli tratti. Subordinatamente alle disponibilità finanziarie, gli interventi potranno essere realizzati fin da subito e completati in breve tempo, trattandosi, in buona parte, di sistemazioni di viabilità agricola esistente. Maggiori tempi di realizzazione potrà invece comportare l'intervento di realizzazione della passerella pedonale sul Fiume Adige.

### **Coerenza con gli strumenti urbanistici**

L'intervento proposto è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti. Il progetto in narrativa, riferendosi ad un percorso ciclabile, non necessita di previsione nello strumento urbanistico locale, qualora ricompreso nella sede stradale o di larghezza inferiore ai tre metri complessivi, ai sensi dell'articolo 4 della L.p. 25 novembre 1988 nr. 49.

### **Modalità di finanziamento**

L'opera potrà esser finanziata con l'eventuale contributo finanziario assegnato sul Fondo Unico territoriale . Tale contributo potrà essere integrato con fondi propri (Budget, avanzo di amministrazione, ecc.) o con ricorso a mutuo da assumersi con idoneo Istituto di credito.

### **Analisi costi di gestione**

Trattandosi di viabilità ciclopedonale la stessa comporterà costi minimi a carico della parte corrente del Bilancio. La sua manutenzione potrà infatti essere affidata agli operai inseriti nei Lavori socialmente utili i cui costi sono già previsti in Bilancio.

Sotto il profilo del corretto dimensionamento dell'opera si evidenzia che la nuova pista ciclopedonale potrà essere utilizzata da un gran numero di utenti (soprattutto anziani) che si spostano tra un abitato e l'altro, ma anche da molti pedoni e ciclisti non residenti a Zambana. Peraltro si evidenzia come ogni valutazione sul corretto dimensionamento dell'opera non possa assolutamente prescindere dalla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini, eliminando quegli elementi di pericolosità che già hanno visto il verificarsi di tragici incidenti.

L'intervento programmato per il 2016 prevede una spesa complessiva di Euro 310.000,00

#### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

#### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

#### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

#### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

## RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
000000000000 FINANZIA TUTTI I PROGRAMMI!												
0,00	0,00	0,00	0,00	4.773.104,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.900,00	4.777.004,00
010000000000 SERVIZI GENERALI, SICUREZZA												
1.656.088,00	1.240.688,00	1.242.488,00	4.139.264,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	242.800,00	377.800,00
020000000000												
124.900,00	90.300,00	89.700,00	304.900,00	0,00	0,00	0,00	583.000,00	0,00	0,00	0,00	481.300,00	1.064.300,00
030000000000 ISTRUZIONE E CULTURA.												
359.830,00	311.230,00	311.230,00	982.290,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	597.000,00
040000000000 ATTIVITA' SPORTIVE												
32.500,00	29.500,00	29.500,00	91.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
050000000000 ZAMBANA VECCHIA												
38.000,00	0,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
060000000000 PATRIMONIO, VIAB. GEST. RIFIUTI, IDRICO INT. VERDE PUBBLICO												



COMUNE DI ZAMBANA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
1.020.150,00	307.500,00	307.500,00	1.635.150,00	0,00	0,00	0,00	345.000,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	372.000,00
TOTALE GENERALE												
3.231.468,00	1.979.218,00	1.980.418,00	7.191.104,00	4.773.104,00	0,00	0,00	1.513.000,00	0,00	0,00	0,00	905.000,00	7.191.104,00

## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

<p>4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di Programma, Patti territoriali, ecc.)</p> <p>R.T.F.</p>
---



## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI**

*(Art. 12, comma 8, D.L.vo. 77/1995)*

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illuminaz. serv. 01 e 02	Trasport. pubbl. serv. 03	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
1. Personale	432.497,12	0,00	0,00	108.948,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	87.728,01	0,00	0,00	23.786,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	239.068,08	0,00	0,00	73.955,40	21.632,45	3.620,58	0,00	54.589,52	0,00	54.589,52
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	178,76	0,00	0,00	0,00	12.000,00	18.490,83	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	72.864,13	0,00	6.266,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Citta' metropolitane	51.958,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	20.905,57	0,00	6.266,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione funzionale  Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illuminaz. serv. 01 e 02	Trasport. pubbl. serv. 03	Totale
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	73.042,89	0,00	6.266,47	0,00	12.000,00	18.490,83	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	7.312,59	0,00	0,00	428,77	0,00	0,00	0,00	2.447,53	0,00	2.447,53
8. Altre spese correnti	67.587,03	0,00	0,00	7.197,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	819.507,71	0,00	6.266,47	190.530,30	33.632,45	22.111,41	0,00	57.037,05	0,00	57.037,05
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>										
1. Costituzione di capitali fissi	144.124,44	0,00	0,00	8.022,25	8.974,81	0,00	0,00	55.310,63	0,00	55.310,63
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	12.205,84	0,00	0,00	1.561,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.851,43	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminaz. serv. 01 e 02	Trasport. pubbl. serv. 03	Totale
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.851,43	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	144.124,44	0,00	0,00	8.022,25	24.974,81	16.851,43	0,00	55.310,63	0,00	55.310,63
TOTALE GENERALE SPESA	963.632,15	0,00	6.266,47	198.552,55	58.607,26	38.962,84	0,00	112.347,68	0,00	112.347,68

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione funzionale  Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia resid. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	541.446,05
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.514,95
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	256.287,14	22.378,58	278.665,72	33.933,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	705.465,74
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	1.149,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.818,99
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	89.756,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.887,42
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.958,56
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	89.756,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.928,86
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

segue Sez. 5.2 - pag. 41

COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione funzionale  Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10  Settore sociale	11 Sviluppo economico					12  Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia resid. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	90.906,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.706,41
7. Interessi passivi	0,00	1.548,29	0,00	1.548,29	774,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.511,34
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.784,23
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	257.835,43	31.378,58	289.214,01	125.614,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.543.913,77
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	39.399,82	111.602,50	151.002,32	11.962,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	379.396,55
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.767,44
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.851,43
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	608,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	608,06
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	608,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	608,06
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

segue Sez. 5.2 - pag. 42



COMUNE DI ZAMBANA  
Provincia di Trento

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2016 - 2018

segue 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione funzionale  Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia resid. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	608,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.459,49
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	1.680,00	0,00	1.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.680,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	41.079,82	111.602,50	152.682,32	12.570,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	414.536,04
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	298.915,25	142.981,08	441.896,33	138.184,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.958.449,81

**COMUNE DI ZAMBANA**

**PROVINCIA DI TRENTO**

***PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016-2018***



# **REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO IDROELETTRICO SULL'ACQUEDOTTO DI ZAMBANA – NAVE SAN ROCCO, NEL COMUNE DI ZAMBANA**

Il Comune di Zambana, nell'ambito dei propri programmi di contenimento energetico e di valorizzazione delle risorse eco-compatibili (tra i quali è già stato realizzato l'impianto di illuminazione pubblica ad apparecchi LED che interessa l'intero abitato di Zambana Nuova, l'installazione di nr. 2 impianti fotovoltaici sull'edificio Scuola elementare e sull'edificio municipale la ristrutturazione della ex Colonia in loc. Santel, secondo gli standard eco-sostenibili del protocollo ITACA) intende procedere allo sfruttamento idrico dell'acquedotto comunale, ai fini idroelettrici, mediante la realizzazione di una centralina per la produzione di energia.

La rete acquedottistica dei Comuni di Zambana e Nave S. Rocco è rifornita da un'unica opera di presa, alimentata dalla sorgente "Trementina", sita a monte dell'abitato di Zambana Vecchia.

Tale opera di presa, sita a 396 mt. s.l.m., alimenta, attraverso una condotta di adduzione, una serie di serbatoi e l'impianto di potabilizzazione che immette in rete il fabbisogno d'acqua potabile per i due abitati.

- La condotta di adduzione, lunga 242 ml. alimenta il serbatoio "Vecchio Nave San Rocco", posto a 312 m s.l.m., ed il serbatoio "Vecchio Zambana" (mt. 308 s.l.m., posto circa 15 ml. più a valle.
- Su tale tratto di condotta forzata il Comune di Zambana intende procedere allo sfruttamento dell'acqua a scopo idroelettrico, consistente nel turbinare l'intera portata in concessione, sfruttando il salto geodetico esistente tra la sorgente ed il citato serbatoio di accumulo "Vecchio Zambana". Il tutto così come meglio evidenziato nella relazione tecnica, a firma ing. Franco Garzon, dello Studio SWS Engineering S.p.A. di Trento che viene allegata alla presente, con la quale viene accertata la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento proposto.

- Il progetto preliminare, a firma del tecnico ing. Franco Garzon, dello Studio SWS Engineering S.p.A. di Trento, in data aprile 2015, mette in evidenza un importo complessivo di spesa di **Euro 214.173,11** così distinta:

- Importo lavori	146.087,36
- Somme a disposizione	68.085,75
<b>TOTALE</b>	<b>214.173,11</b>

- Il progetto preliminare risulta conforme alla vigente normativa.
- Il Comune di Zambana è titolare di un antico diritto di derivazione d'acqua dalla sorgente Trementina.
- Tale titolo a derivare acqua, intestato sia al Comune di Zambana, sia al Comune di Nave San Rocco, è stato unificato in unico titolo corrispondente all'antico diritto di riconoscimento R/2271, ora titolato ad entrambi i Comuni. Le caratteristiche della derivazione d'acqua sono le seguenti: derivazione d'acqua dalla sorgente "Trementina" a quota di m 396 s.l.m. in corrispondenza della p.ed 457, in cc. Zambana I, per una portata massima e media di l/s 15,00 per uso potabile a servizio dell'acquedotto intercomunale nel periodo 1. Gennaio-31 dicembre di ogni anno.
- Con determina dirigenziale nr. 259, dd. 14.10.2015, veniva autorizzato, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti della disponibilità dell'acqua, ad utilizzare la portata massima e media d'acqua di l/s 15,00, già derivata ad uso potabile (pratica R/2271) della sorgente "Trementina" a quota di



m. 396 s.l.m. in corrispondenza della p.ed 457, in cc. Zambana I, anche ad uso idroelettrico per produrre sul salto di m. 84,50, la potenza nominale media ragguagliata all'anno di 12,43 KW, con restituzione nella vasca posta sotto la centralina idroelettrica a quota 311,50 m. s.l.m. (pratica R/2271-A).

•  
**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

- Con propria deliberazione nr. 26/2013, dd. 03.10.2013, il Consiglio comunale ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), nel quale è prevista ed auspicata tale realizzazione.
- L'opera prevista presenta sì pone come un intervento a beneficio di tutta la Comunità di Zambana e di Nave San Rocco e si pone come soluzione importante nella direzione del risparmio energetico e della valorizzazione delle risorse eco-compatibili.
- Il Consorzio BIM dell'Adige ha previsto il finanziamento di tali interventi sul Piano quinquennale 2016 – 20120 ed a tale scopo è già stata inoltrata apposita richiesta di intervento finanziario.

<i><b>Interventi 2016</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	<i><b>215.000,00</b></i>
<i><b>Interventi 2017</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	
<i><b>Interventi 2018</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	
<i><b>Costo complessivo intervento</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	<i><b>215.000,00</b></i>

# REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO- PEDONALE PER ZAMBANA VECCHIA

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un percorso ciclo pedonale lungo la SP 90 – Destra Adige, dalla confluenza con la nuova strada statale per la Valle di Non (SP nr. 253) fino all'abitato di Zambana Nuova.

Tale percorso si articola in due tratti principali:

1. Tratto urbano, in uscita dall'abitato di Zambana Nuova
2. Tratto extraurbano lungo la SP 90 Destra Adige, fino al congiungimento con il tratto ciclabile esistente, in corrispondenza dell'attraversamento della SP 235.
  - da loc. Aicheri all'argine del Fiume Adige
  - attraversamento del Fiume Adige
  - tratto su argine e attraverso i terreni agricoli
  - attraversamento SP 90 e attraversamento fossa maestra
  - collegamento alla pista ciclo-pedonale esistente.

La strada che collega gli abitati di Zambana Nuova e Zambana Vecchia è una direttrice di modesta entità per caratteristiche tecnico - dimensionali, ma risulta di notevole importanza in quanto consente il collegamento dei due centri abitati, ma anche il collegamento degli stessi con la viabilità provinciale ed il collegamento della SP 90 Destra Adige, proveniente da Nave S. Rocco, con la nuova SP 235. Proprio la realizzazione della nuova SP 235 ha creato notevoli problemi alla popolazione di Zambana che fino ad allora poteva recarsi da un abitato all'altro (o verso i servizi posti nell'abitato di Zambana Nuova o verso i campi coltivati o ancora verso il Cimitero, localizzati a Zambana Vecchia) in piena sicurezza, su una strada transitata in prevalenza da mezzi agricoli e da pochi altri automezzi. La nuova viabilità provinciale ha trasformato questa strada di transito limitato, in una strada di collegamento, con un traffico veicolare intenso e spesso veloce che potrà sicuramente aumentare nel corso dei prossimi anni. La strada dunque si presenta oggi decisamente pericolosa, soprattutto per i pedoni e per i molti cittadini che, per vari motivi, si spostano in bicicletta da una abitato all'altro. Una pericolosità causata da numerosi fattori, quali la presenza di un muro che costeggia tutto l'asse viario, la mancanza di adeguata visibilità sul ponte che attraversa il Fiume Adige, la repentina usura del manto stradale causato dall'aumento dei mezzi, anche pesanti diretti alla SP 235. Una pericolosità, peraltro, che si è tragicamente manifestata con un incidente mortale che ha coinvolto una anziana ciclista che si stava recando presso il Cimitero di Zambana Vecchia. Da questi motivi la necessità di creare una viabilità alternativa e soprattutto sicura per pedoni e ciclisti, evitando interferenze con la viabilità carrabile principale.

## **Concreta realizzabilità dell'intervento**

L'area di intervento è situata interamente su terreni del Comune di Zambana e/o di proprietà pubblica. Lo sviluppo del percorso avverrà, in parte, nelle fasce attualmente destinate a banchina stradale e a marciapiede; un tratto del percorso riguarda la passerella che sarà ancorata al pote esistente sul Fiume Adige; un'altra parte sarà realizzata sull'argine del Fiume Adige e su terreni agricoli di proprietà del Comune di Zambana. Si precisa inoltre che l'intervento risulta suddiviso in sei tratti che possono essere realizzati autonomamente. Per tale motivo l'intervento programmato potrà essere realizzato, in tutto o in parte, a seconda delle possibilità finanziarie, a seconda delle necessità più urgenti e delle opportunità logistico – organizzative. Sulla base delle possibilità finanziarie si procederà per singoli tratti, sulla base delle esigenze di sicurezza accertate.

## **Costi dell'intervento:**

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 1.o tratto (Zambana Nuova - Ponte Adige)                 | Euro 391.335,13 |
| 2.o tratto (ponte Adige)                                 | Euro 158.494,40 |
| 3.o tratto (Ponte Adige – Pista ciclopedonale esistente) | Euro 284.464,70 |

## **Tempi di realizzazione dell'intervento**

Come più sopra precisato l'opera può essere realizzata per intero o per singoli tratti. Subordinatamente alle disponibilità finanziarie, gli interventi potranno essere realizzati fin da subito e completati in breve tempo, trattandosi, in buona parte, di sistemazioni di viabilità agricola



esistente. Maggiori tempi di realizzazione potrà invece comportare l'intervento di realizzazione della passerella pedonale sul Fiume Adige.

#### **Coerenza con gli strumenti urbanistici**

L'intervento proposto è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti. Il progetto in narrativa, riferendosi ad un percorso ciclabile, non necessita di previsione nello strumento urbanistico locale, qualora ricompreso nella sede stradale o di larghezza inferiore ai tre metri complessivi, ai sensi dell'articolo 4 della L.p. 25 novembre 1988 nr. 49.

#### **Modalità di finanziamento**

L'opera potrà esser finanziata con l'eventuale contributo finanziario assegnato sul Fondo Unico territoriale. Tale contributo potrà essere integrato con fondi propri (Budget, avanzo di amministrazione, ecc.) o con ricorso a mutuo da assumersi con idoneo Istituto di credito.

#### **Analisi costi di gestione**

Trattandosi di viabilità ciclopedonale la stessa comporterà costi minimi a carico della parte corrente del Bilancio. La sua manutenzione potrà infatti essere affidata agli operai inseriti nei Lavori socialmente utili i cui costi sono già previsti in Bilancio.

Sotto il profilo del corretto dimensionamento dell'opera si evidenzia che la nuova pista ciclopedonale potrà essere utilizzata da un gran numero di utenti (soprattutto anziani) che si spostano tra un abitato e l'altro, ma anche da molti pedoni e ciclisti non residenti a Zambana. Peraltro si evidenzia come ogni valutazione sul corretto dimensionamento dell'opera non possa assolutamente prescindere dalla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini, eliminando quegli elementi di pericolosità che già hanno visto il verificarsi di tragici incidenti.

<i>Interventi 2016</i>	<i>Euro</i>	<i>310.000,00</i>
<i>Interventi 2017</i>	<i>Euro</i>	
<i>Interventi 2018</i>	<i>Euro</i>	
<i>Costo complessivo intervento</i>	<i>Euro</i>	<i>310.000,00</i>



# REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE ZAMBANA - LAVIS

La realizzazione di un percorso ciclopedonale tra l'abitato di Zambana e l'abitato di Lavis consentirebbe a molti residenti nel Comune di Zambana, ma anche a molti censiti del Comune di Lavis, residenti nelle località Aicheni, Calianer e Stazione, di spostarsi in tutta sicurezza tra i due centri.

La soluzione più idonea a tal fine è quella del recupero del vecchio sedime della Trento Malé che consentirebbe di evitare le strade di transito e di portarsi fino a ridosso del centro urbano di Lavis. Si tratta ovviamente di un progetto che dovrà essere studiato e concordato con gli altri enti interessati e che pertanto potrà non avere una immediata realizzazione.

• <i>Interventi 2016</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
• <i>Interventi 2017</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
• <i>Interventi 2018</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
<i>Costo complessivo intervento</i>	<i>Euro</i>	<i>100.000,00</i>

# INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

## EDIFICI COMUNALI

Il Comune di Zambana, negli anni scorsi, ha realizzato sugli edifici della Scuola elementare, del Municipio e della ex Colonia di Santel tre impianti fotovoltaici che, oltre a consentire un notevole risparmio energetico, consentono di cedere anche parte dell'energia prodotta.

L'intendimento è quello di continuare la strada già intrapresa e valutare l'opportunità e la possibilità di realizzare ulteriori impianti per la produzione di energia solare sugli altri edifici pubblici, a partire dalla Scuola materna, al campo da bocce, all'edificio pluriuso.

Ciò anche nella considerazione che il Consorzio BIM dell'Adige ha previsto il finanziamento di tali interventi sul Piano quinquennale 2016 – 20120 ed a tale scopo è già stata inoltrata apposita richiesta di intervento finanziario.

Con propria deliberazione nr. 26/2013, dd. 03.10.2013, il Consiglio comunale ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), nel quale è prevista ed auspicata tale realizzazione.

• <i>Interventi 2016</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
• <i>Interventi 2017</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
• <i>Interventi 2018</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
<i>Costo complessivo intervento</i>	<i>Euro</i>	<i>80.000,00</i>

# SISTEMAZIONE AREA CIRCOSTANTE CHIESA DI ZAMBANA VECCHIA

Particolarmente significativo risulta l'intervento di riqualificazione dell'area circostante la Chiesa di Zambana Vecchia, per la realizzazione di un parco urbano. Si tratta di un'opera voluta da tempo e che consentirà di recuperare un territorio particolarmente caro alla Comunità di Zambana, vale a dire l'area su cui sorgeva il vecchio abitato investito dalla frana. L'intervento, che sarà realizzato in collaborazione con il Servizio Ripristino della PAT, è finalizzato da un lato alla realizzazione di spazi a verde pubblico, dall'altro lato alla valorizzazione di un patrimonio storico qual è la Chiesa di Zambana Vecchia, dall'ulteriore lato al recupero della memoria del vecchio abitato ormai scomparso

Lo studio relativo all'intervento programmato è stato redatto nel corso del 2012 dal Tecnico incaricato arch. Alessandro Fox e lo stesso è stato trasmesso agli organi competenti per l'acquisizione dei relativi pareri, prima di procedere alla redazione del progetto esecutivo.

L'intervento sarà realizzato dal Servizio ripristino della PAT, nel corso della primavera – estate 2016 e la spesa a carico del Comune di Zambana ammonta a circa euro 30.000,00

• <i><b>Interventi 2016</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	<i><b>30.000,00</b></i>
• <i><b>Interventi 2017</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	
•		
• <i><b>Interventi 2018</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	
<i><b>Costo complessivo intervento</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	<i><b>30.000,00</b></i>



# **MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ALLARGAMENTO PONTE SUL FIUME ADIGE**

Il ponte sul Fiume Adige ha sempre costituito una struttura di fondamentale importanza per la Comunità di Zambana, rappresentando il principale collegamento con la Frazione di Zambana Vecchia, con l'abitato di Nave San Rocco e con tutta la Piana Rotaliana.

Oggi, ancor più, tale ponte, pur con tutte le carenze di ordine statico e dimensionale, costituisce un punto di transito fondamentale per tutta la popolazione Zambana, come di quella di Nave San Rocco e della Rotaliana.

Per tali motivi e nella considerazione che tale ponte costituirà, nel prossimo futuro, il punto centrale del nuovo Comune che nascerà dalla fusione dei due Comuni di Zambana e Nave San Rocco, risulta indispensabile pensare ad un deciso intervento di manutenzione straordinaria, al fine di migliorarne la staticità, e ad un suo allargamento necessario a garantire il transito ciclopedonale, in piena sicurezza.

<i><b>Interventi 2016</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
<i><b>Interventi 2017</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
<i><b>Interventi 2018</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
<i><b>Costo complessivo intervento</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	<i><b>1.000.000,00</b></i>

# **RISTRUTTURAZIONE VALORIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO EDIFICI MALGA ZAMBANA**

Malga Zambana rappresenta, da sempre, un luogo molto frequentato dai censiti del Comune di Zambana, ma anche una ricchezza per il Comune di Zambana che deve essere difesa e valorizzata dall'Amministrazione.

Le recenti iniziative commerciali in Paganella hanno portato nuovi servizi e nuove offerte per gli sportivi che scendono lungo le piste e per i turisti che frequentano questa montagna. Si tratta di nuove offerte che si pongono in concorrenza con la struttura di proprietà comunale e per questo risulta opportuno differenziare l'offerta ed individuare nuove e diverse forme di promozione della struttura stessa.

L'idea da approfondire, valutare e concretizzare è quella di una valorizzazione della Malga Zambana sotto il profilo ecologico – ambientale che potrebbe essere raggiunta mediante la creazione di una Fattoria Didattica, grazie al recupero dello Stallone, ma anche mediante l'ampliamento della struttura ricettiva che la renda più funzionale ed ospitale per i suoi frequentatori. Una struttura che si diversifica e che si adegua alle nuove richieste del turismo, senzadere le proprie caratteristiche e peculiarità,

<i>Interventi 2016</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
<i>Interventi 2017</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
<i>Interventi 2018</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
<i>Costo complessivo intervento</i>	<i>Euro</i>	<i>1.000.000,00</i>

# SISTEMAZIONE SENTIERI VALMANARA

Con la messa in sicurezza della zona sottostante la cima della Paganella, risulta ora possibile, intervenire sui sentieri che da Zambana Vecchia si inerpicano verso la Valmanara e verso i Laghi di Lamar.

Di concerto con i tecnici forestali e la locale sezione SAT, sono stati individuati una serie di interventi necessari a porre in sicurezza e valorizzare detti percorsi. L'intervento è subordinato alla concessione di apposito contributo finanziario della Provincia Autonoma di Trento, che dovrebbe originare dai fondi strutturali europei, il cui piano d'investimenti è stato recentemente rinnovato. Con i comuni di Fai della Paganella e Terlago e con le Comunità di Valle della Rotailiana Paganella e della Valle dei Laghi si sta valutando anche l'opportunità di un percorso per bikers che colleghi, in Valmanara, la strada proveniente da Terlago, alla forestale per Fai della Paganella, passando sul territorio di Zambana.

Da valutare e da studiare sarà anche la possibilità e la fattibilità della realizzazione di un collegamento che partendo dall'edificio che ospita il potabilizzatore dell'acquedotto comunale, raggiunga e si unisca alla strada che scende la Valmanara che può essere facilmente prolungata fino alla località Molinel.

<i>Interventi 2016</i>	<i>Euro</i>	<i>0,00</i>
<i>Interventi 2017</i>	<i>Euro</i>	
<i>Interventi 2018</i>	<i>Euro</i>	
<i>Costo complessivo intervento</i>	<i>Euro</i>	<i>150.000,00</i>



# RISTRUTTURAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO

- il Comune di Zambana è proprietario della p.ed. 349, in CC. Zambana, realizzato verso la fine degli anni novanta e destinata ad ospitare la Caserma del locale Corpo dei Vigili del fuoco volontari.

Tale edificio, interamente realizzato con fondi propri, dall'Amministrazione comunale di Zambana, ha soddisfatto, per tutti questi anni, le esigenze operative del Corpo dei Vigili del Fuoco ed ha permesso di ospitare, pur con qualche disagio, i nuovi mezzi in dotazione al Corpo stesso.

Ad oggi, le mutate esigenze operative, l'incrementata dotazione di mezzi, la creazione del Gruppo allievi e l'apertura al genere femminile, hanno reso indispensabile un deciso intervento sulla struttura, ormai inadeguata alle nuove esigenze del Corpo.

A ciò si assomma inoltre la vetustà della struttura che mostra segni di degrado, dovuti soprattutto all'umidità ed alle infiltrazioni di acqua.

Per tali motivi si rende opportuno e necessario un deciso intervento di sistemazione e di ottimizzazione della struttura, tale da renderla adeguata alle nuove e mutate esigenze organizzative e operative del Corpo e tale da adeguare l'edificio stesso alle vigenti norme in materia di sicurezza.

In particolare si rende necessaria la realizzazione dei nuovi servizi igienici e spogliatoi femminili, separati dalla zona autorimessa, ricavando gli stessi nella zona sottotetto, alla quale si potrà accedere mediante una nuova scala di accesso. In tale zona sottotetto potranno quindi trovare posto anche la sala riunioni, l'ufficio e la sala radio il cui spostamento è reso necessario a seguito della realizzazione della nuova scala e per il ricavo di nuovi spazi per gli automezzi. Infine si rende necessario adeguare l'impianto elettrico, l'impianto idrico e antincendio, al fine di adeguare gli stessi alle vigenti normative.

Il progetto preliminare, a firma del tecnico ing. Roberto Boller, è stato approvato con deliberazione giuntale nr. 174, dd. 26.11.2015, per un importo complessivo di Euro 362.313,87.= risulta conforme alla vigente normativa.

- L'opera prevista presenta si pone come un intervento urgente e necessario per tutta la Comunità di Zambana, in quanto interessa servizi essenziali di notevole importanza che necessitano di una tempestiva soluzione.

- Per la realizzazione di tale intervento è stato richiesto apposito contributo alla PAT, ai sensi dell'art 21 bis, comma 3, della L.P. 22 agosto 1988, nr. 26 e della deliberazione della Giunta provinciale nr. 1707, dd. 06 ottobre 2015.

• <i>Interventi 2016</i>	<i>Euro</i>	<i>363.000,00</i>
• <i>Interventi 2017</i>	<i>Euro</i>	
• <i>Interventi 2018</i>	<i>Euro</i>	
<i>Costo complessivo intervento</i>	<i>Euro</i>	<i>363.000,00</i>

## **INTERVENTI DI ARREDO URBANO E INTERVENTO 19**

Interventi di arredo urbano, sistemazione verde pubblico ed isole ecologiche: miglioramento del servizio, valorizzazione ecologico-ambientale, promozione raccolta differenziata dei rifiuti.

La positiva esperienza degli scorsi anni ha indotto a confermare il progetto di Intervento 19, che consentirà di provvedere alla manutenzione delle aree verdi esistenti ed alla realizzazione di nuovi piccoli progetti di arredo e valorizzazione ambientale.

Gli interventi di cui al presente progetto, sono finalizzati al miglioramento dell'ambiente e della vivibilità del territorio.

<i>Interventi 2016</i>	<i>Euro</i>	<i>70.000,00</i>
<i>Interventi 2017</i>	<i>Euro</i>	<i>70.000,00</i>
<i>Interventi 2018</i>	<i>Euro</i>	<i>70.000,00</i>
<i>Costo complessivo intervento</i>	<i>Euro</i>	<i>210.000,00</i>



# **REALIZZAZIONE ACCESSO A SUD DELL'ABITATO DI ZAMBANA NUOVA E ABBELLIMENTO ROTATORIA ZAMBANA VECCHIA**

A fronte della nuova viabilità provinciale, l'accesso all'abitato di Zambana si è notevolmente modificata. Infatti l'apertura della bretellina che porta alla Trento – Nord / Rocchetta da sud, ha fatto sì che molte persone soprattutto da fuori paese accedano al centro abitato proprio da quella nuova arteria. Indubbiamente la situazione attuale non rende onore al nostro paese, visto che in quel tratto di strada ci sono 24 ore al giorno mezzi parcheggiati, cassonetti e quant'altro. La possibilità pertanto di poter intervenire in tale zona con la realizzazione di un'aiuola a verde e la regolazione dei parcheggi renderebbe il tutto molto più bello, pratico e funzionale. In tal senso è stato redatto un progetto di sistemazione e abbellimento con un costo limitato. L'unica lungaggine per la realizzazione di tale intervento rimane quella delle proprietà. L'area ad oggi risulta essere di proprietà provinciale, la quale dovrebbe a breve cedere/vendere al comune di Lavis l'area. Se questo avvenisse si potrebbe procedere, come da accordi già attivati tra le giunte, potendo accedere all'area titolo gratuito con l'assunzione da parte del comune di Zambana di tutti i costi di realizzazione e di mantenimento dell'area. Si prevede di poter procedere in merito non appena la parte di definizione delle proprietà sarà chiarita.

Si prevede inoltre di intervenire, in accordo con la PAT, sulla rotatoria di Zambana Vecchia mediante un intervento di valorizzazione e abbellimento i cui costi potranno anche essere sostenuti mediante sponsorizzazioni private.

• <i>Interventi 2016</i>	<i>Euro</i>	<i>20.000,00</i>
• <i>Interventi 2017</i>	<i>Euro</i>	
• <i>Interventi 2018</i>	<i>Euro</i>	
<i>Costo complessivo intervento</i>	<i>Euro</i>	<i>20.000,00</i>



# MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'apertura della nuova viabilità, strada Trento-Rocchetta, ha provocato un notevole aumento del traffico veicolare sulla strada che collega i due abitati di Zambana, creando un potenziale pericolo per i pedoni ed i ciclisti che transitano sulla strada stessa. Risulta quindi opportuno attuare alcuni interventi che limitino la pericolosità della stessa. In particolare si rende necessario procedere alla realizzazione della rete di illuminazione pubblica che, nelle ore notturne, consente una visibilità adeguata. Si propone quindi di ampliare l'impianto a LED realizzato a Zambana Nuova, prolungandolo fino al ponte di Zambana Vecchia.

Si prevede pertanto di prolungare i lavori già effettuati, mediante lo scavo e la posa di tubazioni, al fine di collegare il nuovo impianto realizzato nell'abitato di Zambana Nuova con la rete di illuminazione che sarà realizzata lungo la strada che porta a Zambana Vecchia.

Nei successivi esercizi si procederà quindi alla realizzazione di tale impianto.

Al riguardo si precisa che una parte dell'intervento sarà eseguita in concomitanza con i lavori di risanamento della rete di distribuzione acquedottistica comunale

Il Consorzio BIM dell'Adige ha previsto il finanziamento di tali interventi sul Piano quinquennale 2016 – 20120 ed a tale scopo è già stata inoltrata apposita richiesta di intervento finanziario.

Con propria deliberazione nr. 26/2013, dd. 03.10.2013, il Consiglio comunale ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), nel quale è prevista ed auspicata tale realizzazione.

<i><b>Interventi 2016</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	
<i><b>Interventi 2017</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	
<i><b>Interventi 2018</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	
<i><b>Costo complessivo intervento</b></i>	<i><b>Euro</b></i>	<i><b>350.000,00</b></i>

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
COMUNE DI ZAMBANA**

**ANNO 2016-2018**

**SCHEDA 1**

**QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**

CODICE	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OEPR	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
01046	Realizzazione di un impiatno idroelettrico sull'acquedotto di Zambana - Nave San Rocco nel Comune di Zambana	215.000,00	
01016	Realizzazione percorso ciclo pedonale Zambana Vecchia	310.000,00	
01016	Realizzazione percorso ciclo pedonale Zambana-Lavis	100.000,00	
01041	Installazione impianti fotovoltaici edifici comunali	80.000,00	
07115	Sistemazione area circostante Chiesa di Zambana Vecchia	30.000,00	
07016	Manutenzione straordinaria ed allargamento ponte sul fiume Adige	1.000.000,00	
04102	Ristrutturazione valorizzazione ed ampliamento edificio Malga Zambana	1.000.000,00	
01072	Sistemazione sentieri Valmanara	150.000,00	
04141	Ristrutturazione caserma vigili del fuoco	363.000,00	
99076	Interventi di arredo urbano e Intervento 19	210.000,00	
	Realizzazione accesso a sud dell'abitato di Zambana		
01016	Nuova e abbellimento rotatoria Zambana Vecchia	20.000,00	
07996	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	350.000,00	
	TOTALE	3.828.000,00	

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
COMUNE DI ZAMBANA**

**ANNO 2016-2018**

**SCHEDA 2  
QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER LE OPERE PUBBLICHE**

RISORSE DISPONIBILI	ANNO TEMPORALE DI VALIDITA DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA PER GLI INTERI INVESTIMENTI
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi di concessione)				
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su legge di settore e sulla 36 suddividendo i vari fondi)	budget 290.500,00 contributo bim a fondo perduto €. 66.000,00 canoni aggiuntivi € 28.000,00 contributo pat per intervento 19 - 45.000,00 contributo per manifestazione 60 ° anniversario € 2.000,00			budget 290.500,00 contributo bim a fondo perduto €. 66.000,00 canoni aggiuntivi € 28.000,00 contributo pat per intervento 19 - 45.000,00 contributo per manifestazione 60 anniversario € 2.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanzamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)	-			-
	431.600,00			431.600,00



SCHEDA 3

QUADRO PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
PARTE PRIMA : OPERE CON FINANZIAMENTI

CODIFICA PER CATEGORIA TIPOLOGIA E PROGRAMMA RPP	PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	SPESA TOTALE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
						ANNO 2016 DISPONIBILITA' FINANZIARIE	ANNO 2017 DISPONIBILITA' FINANZIARIE	ANNO 2018 DISPONIBILITA' FINANZIARIE
99076	3	Interventi di arredo urbano e Intervento 19	SI	2015	70.000,00	70.000,00		
		TOTALE			70.000,00	70.000,00		

SCHEDA 3A  
QUADRO PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
PARTE SECONDA : OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTI

CODIFICA PER CATEGORIA TIPOLOGIA E PROGRAMMA RPP	PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	SPESA TOTALE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
						ANNO 2016 INSERIBILITA'	ANNO 2017 INSERIBILITA'	ANNO 2018 INSERIBILITA'
01046		Realizzazione di un impianto idroelettrico sull'acquedotto di Zambana - Nave San Rocco nel Comune di Zambana	si	2017	215.000,00	215.000,00		
01016		Realizzazione percorso ciclo pedonale Zambana Vecchia	si	2017	310.000,00	310.000,00		
01016		Realizzazione percorso ciclo pedonale Zambana-Lavis			100.000,00			
01041		Installazione impianti fotovoltaici edifici comunali	si		80.000,00			
07115		Sistemazione area circostante Chiesa di Zambana Vecchia	si	2017	30.000,00	30.000,00		
07016		Manutenzione straordinaria ed allargamento ponte sul fiume Adige			1.000.000,00			
04102		Ristrutturazione valorizzazione ed ampliamento edificio Malga Zambana			1.000.000,00			
01072		Sistemazione sentieri Valmanara			150.000,00			
04141		Ristrutturazione caserma vigili del fuoco	si	2017	363.000,00	363.000,00		
99076		Interventi di arredo urbano e Intervento 19	si		210.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
01016		Realizzazione accesso a sud dell'abitato di Zambana Nuova e abbellimento rotatoria Zambana Vecchia			20.000,00			
07996		Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	si		350.000,00			
		TOTALE			3.828.000,00	988.000,00	70.000,00	70.000,00

## **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per tali crediti accertati nell'esercizio deve essere costituito un fondo crediti di dubbia esigibilità, attraverso un accantonamento annuale da stanziare tra le spese, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento.

Quest'ultimo parametro (grado di riscossione rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento) è determinato dalla media tra incassi in c/competenza ed in c/residui ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Il principio contabile prevede inoltre che

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento. Tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni o nell'Attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.

Secondo la norma, gli incassi da prendere in considerazione negli addendi della media sono calcolati:

- nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, come somma degli incassi in c/competenza e in c/residui riferiti agli ultimi cinque esercizi;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2010/2014. I dati del 2014 sono stati tratti dal rendiconto in corso di chiusura.



Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto a:

1. individuare le poste di entrata stanziare che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione. Considerata le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

cap. 10 art. 0	ICI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERT. ANNI PRECEDENTI
cap. 11 art. 0	IMUP da attività di liquidazione/accertamento
cap. 100 art. 0	MAGGIORAZIONE TARES
cap. 655 art. 0	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA
cap. 680 art. 0	PROVENTI DELLA MENSA SCOLASTICA
cap. 700 art. 2	PROVENTI DI CAMPI DA TENNIS
cap. 700 art. 3	PROVENTI DALL'UTILIZZO DELL'EDIFICIO PLURIUSO (PALESTRA E SALA) –
cap.775 art. 0	PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO
cap. 795 art. 0	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI
cap. 805 art. 0	PROVENTI DA POSTEGGIO FIERA PATRONALE
cap. 820 art. 0	PROVENTI POSTEGGIO MERCATO SETTIMANALE
cap. 865 art. 0	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI ENERGIA
cap. 950 art. 1	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI

cap. 950 art. 2	FITTO ATTIVO MALGA ZAMBANA
cap. 950 art. 3	PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI SALA CIVICA
cap. 955 art. 0	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI
cap. 956 art. 0	CANONE CONCESSIONE TERRENI DEMANIO PROVINCIALE
cap. 960 art. 0	PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI
cap. 970 art. 0	CANONE CONCESSIONE AREE IN PAGANELLA (vedere fideiussione)
cap. 975 art. 1	C.O.S.A.P. TEMPORANEA
cap. 975 art. 2	C.O.S.A.P. PERMANENTE
cap. 1300 art. 3	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI
cap. 1300 art. 9	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI
cap. 1500 art. 1	IMBORSO SPESE DA ASIA PER GESTIONE RIFIUTI
cap. 2700 art.0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

Occorre evidenziare che:

- per le entrate sopra esposte, poiché negli esercizi precedenti la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa e non si disponeva della serie storica degli accertamenti di entrata, è stato necessario utilizzare dati extra-contabili forniti dai Servizi responsabili dei rispettivi procedimenti di entrata. In altri termini, attraverso dati extra contabili si è ricostruita la consistenza effettiva dei crediti con riferimento agli esercizi considerati 2010-2014.

Cap. 655 art. 0. Sanzioni per il codice della strada.

Il Comune di Zambana ha approvato la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia, dove il Comune Capofila è il Comune di Mezzolombardo. Il comune capofila subentra nella gestione delle funzioni che diventano proprie, quindi accerta le entrate e accantona FCDDE. In seguito gira ai comuni il netto (accertato - FCDDE) su cui questi calcoleranno la quota destinata all'art. 208 del codice della strada. Per i comuni convenzionati l'entrata è un trasferimento da comune e non un provento. A rendiconto, il comune capofila verifica la congruità dell'accantonamento e regola le partite con i comuni, con economia di spesa sul residuo di competenza o con incremento dell'impegno di spesa per i comuni, svincolando avanzo.

Cap. 700 art. 3 Proventi utilizzo edificio pluriuso (teatro e palestra)

L'ufficio anagrafe che gestisce le entrate di questo capitolo , ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione all'uso delle strutture è subordinato all'incasso del rimborso della quota dovuta dai vari soggetti

Cap. 795 art. 0 –Proventi dei servizi cimiteriali diversi.

L'ufficio tecnico comunale che gestisce questo capitolo, ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione alla sepoltura è subordinato all'incasso del rimborso della quota dovuta dai vari soggetti

Cap 805 art. 0 Proventi da posteggio fiera patronale:

L'ufficio anagrafe che gestisce le entrate di questo capitolo , ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione al posteggio è subordinato all'incasso del rimborso della quota dovuta dai vari soggetti

Cap. 820 art. 0 Proventi del posteggio mercato settimanale

L'ufficio tributi che gestisce questa entrata , ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto l'incasso del posteggio mercato settimanale è incassato settimanalmente in base alle presenze al mercato. Per quanto riguarda i posteggi fissi, ogni sei mesi viene inviato una richiesta di versamento ai quattro posteggiatori fissi , tale sistema di entrata è a partire dall'anno 2015. Per gli anni dal 2010 al 2014 gli incassi sono stati regolari , pertanto non necessita costituire il FCDE

cap. 950 art. 2 fitto attivo malga Zambana

non necessita costituire il FCDE in quanto il contratto è assistito da fideiussione

cap. 950 art. 3 proventi per utilizzo di sale comunali sala civica:

L'ufficio anagrafe che gestisce le entrate di questo capitolo , ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione all'uso delle strutture è subordinato all'incasso del rimborso della quota dovuta dai vari soggetti

cap. 956 art. 0 canone concessione terreni demanio provinciale.



I contratti per i terreni del demanio provinciale sono tutti assistiti da fideiussione

Cap 960 art. 0            proventi del taglio ordinario di boschi

Il capitolo in oggetto non viene preso in considerazione al fine della costruzione al FCDE in quanto l'analisi dei cinque esercizi trascorsi (anno 2010 anno 2014 ) non evidenzia crediti non recuperati. A partire dall'esercizio 2016, la stipula del contratto di vendita verrà garantita da apposita fideiussione

cap. 970 art. 0            Canone di concessione aree in Paganella

La società Paganella 2001 ha sempre provveduto al pagamento di detto canone e negli ultimi cinque anni non sussistono crediti non ricossi.

Pertanto in quanto azionista della Società il Comune di Zambana è rappresentato nel Consiglio di amministrazione della stessa, pertanto il Comune è in grado di vigilare costantemente sullo stato dei pagamenti della società medesima.

Cap 975 art. 1 - C.O.S.A.P. TEMPORANEA

L'ufficio tecnico comunale che gestisce questo capitolo, ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico è subordinato al pagamento della quota dovuta dai vari soggetti

Cap 1500 art. 1            Rimborso spese da Asia per gestione rifiuti

La tariffa rifiuti viene gestita dal soggetto gestore Asia – Lavis e Asia versa al Comune le spese di propria competenza pertanto non necessita predisporre il FCDE

cap. 2700 art.0            Proventi delle concessioni edilizie

L'ufficio tecnico comunale che gestisce questo capitolo, ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio delle concessioni SCIA – DIA COMS sono subordinate ai rilasci delle varie autorizzazioni.

alla sepoltura è subordinato all'incasso del rimborso della quota dovuta dai vari soggetti

## Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

Inoltre l'art. 1, comma 509, della Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 – ha ulteriormente differito il termine di applicazione a regime del FCDE, prevedendo il seguente scaglionamento:

- 1° anno (2015) quota minima pari al 36%
- 2° anno (2016) quota minima pari al 55%
- 3° anno (2017) quota minima pari al 70%
- 4° anno (2018) quota minima pari al 85%
- dal 5° anno (2019) 100%

IL metodo che il Comune di Zambana intende adottare per la predisposizione del FCDE è il metodo della media semplice, in quanto le riscossioni rispetto al dovuto sono regolari nei corsi degli anni presi in considerazione:

accertamenti ICI e IMU capitolo 10 at. 0	2010	2011	2012	2013	2014	totale	complemento a 100	previsione bilancio 2016	FCDE
dovuto	6.331,00 €	5.564,00 €	19.121,00 €	20.599,00 €		51.615,00 €			
incassato	2.491,00 €	1.691,00 €	7.014,00 €	7.745,00 €		18.941,00 €			
differenza	3.840,00 €	3.873,00 €	12.107,00 €	12.854,00 €		32.674,00 €			
modalità a) media semplice applicata su dati extracontabili						36,70	63,30	20.000,00	12.660,66

MENSA SCUOLA INFANZIA cap. 680 art. 0	2010	2011	2012	2013	2014	totale	complemento a 100	previsione bilancio 2016	FCDE
dovuto	24.741,19 €	25.998,81 €	27.752,19 €	28.008,18 €	30.930,22 €	137.430,59 €			
incassato	24.415,21 €	25.523,07 €	27.037,89 €	27.415,50 €	30.344,52 €	134.736,19 €			
differenza	325,98 €	475,74 €	714,30 €	592,68 €	585,70 €	2.694,40 €			
modalità a) media semplice applicata su dati extracontabili						98,04	1,96	30.000,00	588,17

<b>ASILO NIDO cap 775 art. 0</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>totale</b>	<b>complemento a 100</b>	<b>previsione bilancio 2016</b>	<b>FCDE</b>
dovuto			5.393,17 €	19.065,22 €	14.125,35 €	38.583,74 €			
incassato			5.393,17 €	19.065,22 €	14.125,35 €	38.583,74 €			
<b>differenza</b>			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
<b>modalità a) media semplice applicata su dati extracontabili</b>						<b>100,00 €</b>	-		-

Al riguardo si precisa che il servizio è iniziato in data 2012

Non necessita creare il FCDE in quanto negli anni presi in considerazione gli incassi sono stati eseguiti al 100%

<b>UFFICIO POSTALE - cap. 950 art. 1</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>totale</b>	<b>complemento a 100</b>	<b>previsione bilancio 2016</b>	<b>FCDE</b>
dovuto	942,51 €	986,53 €	995,44 €	1.019,33 €	1.017,95 €	4.961,76 €			
incassato	969,96 €	982,70 €	995,44 €	1.011,88 €	1.016,06 €	4.976,04 €			
<b>differenza</b>	-27,45 €	3,83 €	0,00 €	7,45 €	1,89 €	-14,28 €			
<b>modalità a) media semplice applicata su dati extracontabili</b>						<b>100,29</b>	- <b>meno 0,29</b>	1.000,00	zero

Non si prevede di accantonare FCDE in quanto negli ultimi 5 anni è stato riscosso al 100%

<b>COSAP permanente cap. 975 art. 2</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>totale</b>	<b>complemento a 100</b>	<b>previsione bilancio 2016</b>	<b>FCDE</b>
dovuto	4.542,63 €	4.542,63 €	4.542,63 €	4.542,63 €	4.542,63 €	27.255,78 €			
incassato	4.542,63 €	4.573,13 €	4.881,52 €	4.673,81 €	4.676,89 €	28.024,87 €			
<b>differenza</b>	0,00 €	-30,50 €	-338,89 €	-131,18 €	-134,26 €	-769,09 €			
<b>modalità a) media semplice applicata su dati extracontabili</b>						<b>102,82</b>	- <b>meno 2,82</b>	4.000,00	zero

Non si prevede di accantonare FCDE in quanto negli ultimi 5 anni è stato incassato al 100%



<b>AMBULATORI medici cap. 1300 art. 3</b>	<b>da luglio 2009 a dicembre 2014</b>	<b>complemento a 100</b>	<b>previsione bilancio 2016</b>	<b>FCDE</b>
dovuto	3.766,69 €			
incassato	3.390,43 €			
differenza	-376,26 €			
<b>modalità a) media semplice applicata su dati extracontabili</b>	<b>90,01</b>	<b>9,99</b>	<b>1.000,00</b>	<b>99,90</b>

<b>rimborso spese cap. 1300 art. 9</b>	<b>dal 04/08/2009 al 25/07/2012</b>	<b>dal 26/07/2012 al 25/07/2014</b>	<b>complemento a 100</b>	<b>previsione bilancio 2016</b>	<b>FCDE</b>
dovuto	1.571,95 €	1.017,27 €			
incassato	1.571,95 €	1.017,27 €			
differenza	0,00 €	0,00 €			
<b>modalità a) media semplice applicata su dati extracontabili</b>		<b>100</b>	<b>-</b>		

Non necessita creare il FCDE in quanto gli incassi sono stati eseguiti al 100%

## Conclusioni

Il FCDE in sede di previsione di bilancio è pertanto previsto in €. 13.500,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

